



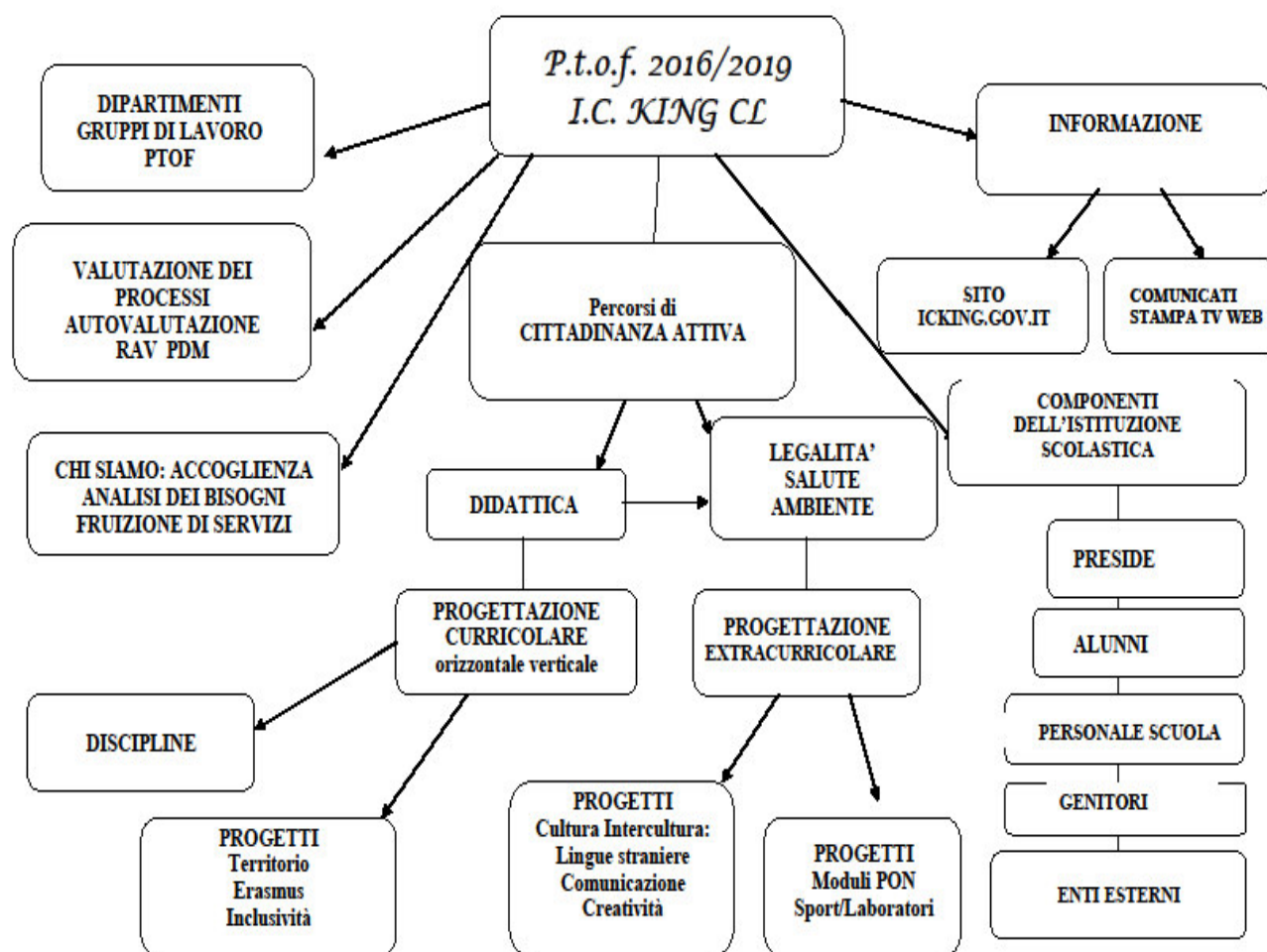
Istituto Comprensivo
"Martin Luther King"
Caltanissetta



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019



cittadino del mondo



INDICE

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 4 |
| 1. IDENTITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA | 5 |
| 1.1 Mission e Vision | 5 |
| 1.2 Priorità strategiche | 6 |
| 1.3 Competenze chiave europee | 6 |
| 1.4 Scelte strategiche dell'Istituto | 6 |
| 1.5 Obiettivi formativi | 6 |
| 2. CHI SIAMO | 7 |
| 2.1 Presentazione delle scuole dell'Istituto Comprensivo | 7 |
| 2.2 Analisi del contesto socio-ambientale | 9 |
| 2.3 Modalità di entrata ed uscita dei vari plessi | 10 |
| 3. RISORSE | 13 |
| 3.1 Laboratori | 13 |
| 3.2 CDDP (Centro di Documentazione Didattica e Pedagogica) | 14 |
| 4. MONTE ORE DISCIPLINE | 15 |
| 4.1 Scuola Primaria | 15 |
| 4.2 Scuola Secondaria di I grado | 16 |
| 5. ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO | 17 |
| 6. ORGANIZZAZIONE | 18 |
| 6.1 Funzioni | 18 |
| 6.2 Servizi amministrativi | 19 |
| 7. DIDATTICA | 19 |
| 7.1 Accoglienza | 19 |
| 7.2 Curricolo | 20 |
| 7.3 Valutazione | 20 |
| 7.6 I tre momenti della valutazione | 20 |
| 7.7 Modalità di verifica | 21 |
| 7.8 Progetti per l'ampliamento e il potenziamento del curricolo | 22 |
| 7.9 Scuola e Territorio: Intese - Accordi - Convenzioni - Reti | 24 |
| 7.10 Progetti PON | 25 |
| 7.11 Piano di Miglioramento | 27 |
| 7.12 Monitoraggio delle azioni previste dal PTOF | 27 |
| 7.13 Accoglienza - Orientamento - Continuità | 28 |
| 8. GRUPPI FORMALI-GRUPPI DI LAVORO-FUNZIONI STRUMENTALI | 31 |
| 8.1 Dipartimenti | 31 |
| 8.2 NIV-GLI- | 32 |
| 8.3 GOSP -Comitato di Valutazione | 33 |
| 8.4 Consigli di Intersezione - Interclasse - Classe | 33 |
| 8.5 Funzioni Strumentali | 35 |
| 9. RAPPORTI COL TERRITORIO | 36 |
| 9.1 Rapporto scuola famiglia | 36 |
| 10. PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES | 37 |
| 11. INFORMAZIONE | 49 |
| 12. FABBISOGNO D'ORGANICO | 49 |
| 12.1 Posti comuni e di sostegno | 49 |
| 12.2 Scuola Secondaria di I grado | 51 |
| 12.3 Posti per il potenziamento | 54 |
| 12.4 Posti per il personale amministrativo e ausiliare | 54 |
| 13. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE | 55 |
| 14. FABBISOGNO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE | 58 |

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il risultato di un percorso di riflessione e progettazione che il personale scolastico e le altre componenti della scuola effettuano con l'intento di interpretare i bisogni formativi degli alunni e le esigenze del contesto socioculturale. Annualmente il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornarlo rendendolo strumento flessibile e aperto alle integrazioni che saranno suggerite nel tempo dalla realtà scolastica, dalle verifiche e valutazioni che saranno effettuate, dalle esigenze di cambiamento che si manifesteranno nell'Istituto e nel panorama normativo. L'aggiornamento per l'anno scolastico 2017/18 riguarderà:

- Le integrazioni normative;
- Il Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019 (Legge 107/2015 art. 1 comma 124/ art. 1 comma 181).
- Le priorità e i traguardi definiti nel RAV aggiornato - giugno 2018;
- Il fabbisogno delle risorse umane e materiali;
- Le attività progettuali previste per l'anno scolastico in corso;
- Le indicazioni e le modalità di autovalutazione/valutazione di Istituto finalizzata a verificare la qualità del servizio;

Le modalità e le procedure organizzative riguardano quattro aree funzionali organizzative:

- 1- AREA "GESTIONE PTOF"
- 2- AREA "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE" / "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO";
- 3- AREA "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI, COMPENSAZIONE E RECUPERO, ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
- 4- AREA " RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PUBBLICAZIONI / REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI"

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Collegio Docenti: - vista la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la quale prevede che:

- 1) Le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
- 2) Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR.

Il Piano verrà pubblicato nel sito della scuola www.icking.edu.it.

Tenuto conto delle collaborazioni in atto con l'Ente Locale, con le diverse realtà istituzionali,

culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, con le Famiglie; in quanto si inserisce, nell'ambito della didattica curricolare ed extracurricolare, in un percorso di CITTADINANZA ATTIVA comprendente tre macro aree: LEGALITA' - AMBIENTE - SALUTE ; Il Piano potrà essere rivisto e aggiornato.

1. IDENTITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA MISSION E VISION

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo ha il dovere di garantire all'utenza il servizio di Istruzione/educazione e formazione di base tenendo conto dell'insegnamento/apprendimento e della formazione alla cittadinanza Attiva.

FINALITA'

- Offrire pari opportunità, attraverso una progettazione didattica ed educativa basata su un curricolo verticale solido e condiviso da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, in modo da garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne l'accesso alle esperienze formative considerate fondamentali negli otto anni del I ciclo di istruzione;
- Utilizzare l'approccio della didattica universale, quale didattica attiva ed inclusiva, volta alla promozione dell'autonomia e alla formazione globale della persona;
- Costruire Cittadinanza Attiva e responsabile attraverso una progettazione trasversale condivisa ed attuata in rete con le istituzioni e le associazioni del territorio;
- Sviluppare negli alunni le competenze chiave previste dalle raccomandazioni europee;
- Utilizzare prove oggettive strutturate in lingua italiana, matematica e lingua straniera all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e alla fine dell'anno scolastico per le rilevazioni e le misurazioni delle competenze;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tenendo conto delle Indicazioni nazionali;
- Curare il monitoraggio dei processi per la rilevazione delle competenze degli alunni;
- Rimuovere le cause e gli ostacoli che impediscono il successo formativo garantendo percorsi di recupero, potenziamento (attività laboratoriali) anche tramite progetti extracurricolari aderenti al curricolo per gli alunni con difficoltà di apprendimento;
- Curare le eccellenze anche con progetti creativi, artistico-letterari, sportivi e di lingua straniera, tramite percorsi aderenti al curricolo;
- Utilizzare le attività di monitoraggio online tramite il sito www.icking.edu.it relative alle componenti dell'Istituzione scolastica: Alunni, Genitori, Docenti, Personale ATA, Enti esterni.

PRIORITA' STRATEGICHE

Tenuto conto delle linee guida, delle Indicazioni nazionali e tenendo presente anche delle priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7. In previsione che l'organico dell'autonomia garantisca posti comuni, di sostegno e di potenziamento. Nel piano triennale dell'offerta formativa dell'IC King di Caltanissetta vengono indicate le seguenti priorità:

- Migliorare le competenze linguistiche;
- Migliorare le competenze logico-matematiche;
- Migliorare le competenze di cittadinanza attiva;
- Consolidare le competenze motorie;
- Implementare le attività laboratoriali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, secondo un ATTO D'INDIRIZZO (del 20/09/2018 prot. N. 4773) dal quale si desumono le seguenti indicazioni:

Priorità, traguardi e obiettivi:

- Formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la promozione di autostima e relazionalità;
- L'educazione alla Cittadinanza Attiva;
- La formazione culturale;
- L'orientamento scolastico;
- Le finalità specifiche relative alla continuità educativa, all'integrazione degli alunni diversamente abili, agli alunni in difficoltà di apprendimento, agli alunni stranieri e ai rapporti con le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare e potenziare le competenze nella lingua italiana;
- Sviluppare e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppare e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, anche mediante l'utilizzo delle CLIL;
 - Sviluppare le competenze digitali, con l'uso delle TIC nella didattica;
 - Sviluppare le competenze di Cittadinanza attiva ;
 - Potenziare le abilità artistiche, musicali ed espressive;
 - Personalizzare i curricoli, sia per gli alunni in difficoltà, sia per valorizzare le potenzialità, le attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
 - Potenziare le attività a favore dell' inclusione e del diritto allo studio degli alunni con BES;
 - Sviluppare comportamenti volti ad uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e allo sport;
 - Potenziare le metodologie laboratoriali e le relative attività;
 - Promuovere visite guidate per l'accrescimento culturale e la crescita personale di vita;
 - Promuovere forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, protocolli d'intesa progetti;
 - Superare la dimensione trasmissiva dell' insegnamento e modificare l'impianto

- metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Aggiornare il personale scolastico sulla base della rilevazione dei bisogni formativi e di quanto programmato nel Piano di Miglioramento; '
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare le infrastrutture materiali e le attrezzature della scuola con la graduale creazione di aule alternative e laboratori mobili.

2. CHI SIAMO

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" è composto da:

- Scuola Primaria: Michele Abbate (sede centrale), Santa Flavia;
- Scuole dell'Infanzia: Leone XIII, UNRRA Casas, Santa Flavia, H. C. Andersen, Cittadella;
- Scuola Secondaria di I grado allocata nei plessi Michele Abbate e Santa Flavia.



SEDE CENTRALE "MICHELE ABBATE"

Via Leone XIII s.n.c.

Tel. 0934/551048

Mail: clic825000@istruzione.it

Plessi di Scuola Primaria e
Secondaria di I grado



LEONE XIII
Via Leone XIII s.n.c.
Tel. 0934/595488
Mail: clic825000@istruzione.it

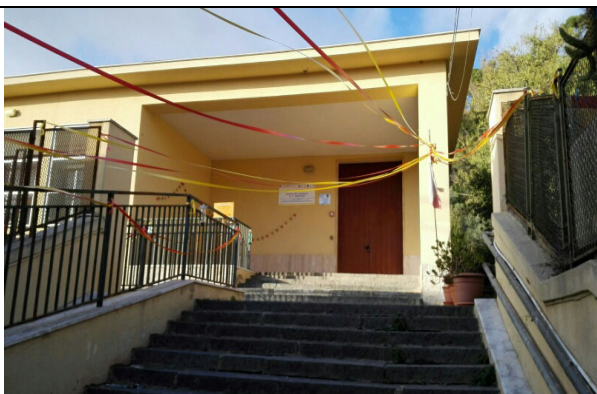
Plessi di Scuola dell'Infanzia
"Leone XIII" e "UNRRA Casas"



SANTA FLAVIA

Piazza Santa Flavia
Tel. 0934/26605
Mail: clic825000@istruzione.it

Plessi di Scuola dell'Infanzia
Primaria e Secondaria di I grado



H.C. ANDERSEN

Via Generale Cascino
Tel. 0934/29580
Mail: clic825000@istruzione.it



CITTADELLA
Via Cittadella
Tel. 0934/551048
Mail: clic825000@istruzione.it

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

Plesso Scuola Primaria “Michele Abbate”

L’edificio della scuola primaria statale “Michele Abbate” è situato in via Leone XIII, ad ovest di Caltanissetta, in zona residenziale, nei pressi dell’ingresso nella città, ove si congiungono le strade statali provenienti da Agrigento e San Cataldo.

Sono presenti n. 14 aule, inoltre la scuola, di 1 laboratorio polifunzionale, di una palestra, di un ampio salone all’ingresso, con arena multiuso adibita principalmente ad attività teatrali, di una sala mensa.

- Ogni piano è dotato di adeguati servizi igienici che rispettano anche le esigenze degli alunni in situazione di handicap. Vi è un ascensore che collega i piani.
- Sono presenti due uscite: una che costituisce l’ingresso principale e una nel retro dell’edificio, per gli alunni che usufruiscono del servizio di accoglienza. Le porte d’ingresso sono del tipo antipanico, nel rispetto delle norme di sicurezza.
- L’edificio possiede un ampio cortile con spazio campetto personale attrezzato e aiuole da sistemate a verde, vi è uno spazio verde dove si svolgono, durante l’anno scolastico, le attività relative al progetto “L’Orto del King Riciclo e Riuso”
- Palestra attrezzata con spogliatoi.

Plessi Scuola dell’Infanzia “Leone XIII” e “UNRRA CASAS”

I Plessi della Scuola dell’Infanzia “Leone XIII” e “Unrra Casas” sono vicino alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado “Michele Abbate”, in una zona in espansione con un’utenza di ceto medio/alto.

La maggior parte dei genitori sono entrambi occupati in attività professionali o impiegatizi.

E’ un edificio di nuova costruzione, ubicato su due piani, con due entrate separate, cinque aule comunicanti con i bagni, gli spogliatoi e i laboratori. Inoltre, vi è un ampio salone, la sala mensa, la cucina, un accogliente cortile e delle aiuole. Attualmente, vi sono solo 5 sezioni funzionanti ad orario normale.

Poco più distante il plesso “Cittadella” che ospita anch’esso un’utenza di ceto medio-alto.

L’edificio è di nuova costruzione su un unico piano con un ampio salone, con aule, cortile, spazi esterni e servizi igienici a misura di bambino.

Plessi Scuola dell’ Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado “Santa Flavia”

Plesso Scuola dell’Infanzia “H. C. Andersen”

I plessi “S. Flavia” e “Andersen” accolgono bambini provenienti da un quartiere fra i più antichi del centro storico cittadino “S. Flavia”. Il quartiere, grande e popolato, si divide in due zone. Una parte alta caratterizzata da una via ampia, intersecata da vie più strette e brevi e da qualche piazzetta, con palazzine di recente costruzione e con una buona sistemazione urbanistica.

La parte bassa alle spalle della zona, è costituita da un dedalo di viuzze strette e ripide, poco soleggiate, dove si trovano case vecchie, alcune a piano terra senza servizi adeguati alle esigenze igienico-sanitarie.

In questa zona, recentemente, vivono alcune famiglie di extracomunitari con bambini in età scolare che frequentano l’Istituto.

Le attività svolte dagli abitanti sono varie, accanto a qualche professionista e a qualche impiegato, ci sono molti disoccupati, operai, venditori ambulanti e qualche artigiano, pochi sono i casi di liberi professionisti o commercianti.

Molte famiglie sono monoreddito.

La percentuale di famiglie degli alunni dei due Plessi, in cui uno dei due genitori è laureato o diplomato è molto bassa.

Buona parte sono in possesso della licenza di scuola media inferiore.

Il livello culturale è medio e/o medio basso.

I bambini del quartiere non dispongono di spazi verdi e ricreativi in cui giocare.

Le occasioni culturali e ricreative dei fanciulli sono costituite dalle attività della Parrocchia e dalla televisione.

Nel plesso "Santa Flavia", oltre la scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia vi è la S. S. di 1° grado.

MODALITA' DI ENTRATA ED USCITA DEI VARI PLESSI

SCUOLA PRIMARIA "MICHELE ABBATE"

Gli alunni delle classi con orario antimeridiano (27 ore) entrano alle ore 8:10 ed escono alle ore 13:40 il lunedì, martedì, mercoledì, e giovedì; mentre il venerdì entrano alle ore 8:10 ed escono alle ore 13:10.

Le classi a tempo pieno (40 ore) entrano alle ore 8:10 ed escono alle ore 13:40 dall'inizio delle lezioni di settembre fino all'apertura della mensa scolastica.

Con l'erogazione del servizio mensa, l'orario si articolerà nel modo seguente: gli alunni delle classi III, IV e V entrano alle ore 8,05 ed escono alle 16.05, mentre gli alunni delle classi I e II entrano alle ore 8:10 ed escono alle ore 16:10.

| PLESSO | CLASSI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|-----------|--|---------|---|
| M. ABBATE | N. 14 Di cui n° 5 classi con 27 ore, n° 9 classi a tempo pieno | N. 36 | p. Comune n. 26 di cui 2 a scavalco Doc. Sostegno n° 8 Docente IRC n° 2 di cui 1 a scavalco |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La S.S. di I grado è allocata nei due plessi "M. Abbate" "Santa Flavia"

Entrata ore 8:00, uscita alle ore 14:00

| PLESSO | CLASSI | DOCENTI | Sostegno 4 |
|---------------------|--------|---------|--|
| M. ABBATE | | | |
| S.S. DI 1° GRADO | N. 6 | 18 | • TOTALE: p. comune n° 12 di cui 6 a scavalco Doc. sostegno n° 5 Docente IRC n° 1 a scavalco |
| PLESSO | CLASSI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
| S. FLAVIA | | | |
| S.S. DI 1° GRADO | N. 2 | 11 | • TOTALE: p. comune n° 9 di cui 6 a scavalco Doc. sostegno n° 1 Docente IRC n° 1 a scavalco |

Scuola dell'Infanzia "Leone XIII"

Il plesso è formato di 4 sezioni.

| PLESSO | SEZIONI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|------------|---------------------------|---------|---|
| Leone XIII | N. 4 orario 8,00/16,00 | N. 12 | p. Comune n. 8 3 docenti di Sostegno Docente IRC n. 1 |

Plesso Unrra Casas

Il plesso è formato di 1 sezione.

| PLESSO | SEZIONI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|-----------------------|---------------------------|---------|--|
| Plesso UNRRA CASAS | N. 1 orario 8,00/16,00 | N. 4 | p. Comune n. 2 1 Sostegno Docente IRC n. 1 |

Modalità di ingresso ed uscita Scuola Infanzia “Leone XIII” e “UNRRA CASAS”

Orario normale:

- entrata 8,00 - 8,45 (flessibilità)
- uscita 15,30 - 16,00

Scuola dell’Infanzia “S. Flavia”

Plesso Cittadella

Il plesso è formato di 1 sezione.

| PLESSO | SEZIONI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|----------------------|---------------------------|---------|---|
| Plesso Cittadella | N. 1 orario 8,00/13,00 | N. 2 | p. Comune n. 1 Docente IRC n. 1 a scavalco |

Modalità di ingresso ed uscita Scuola Infanzia “Cittadella”

Orario normale:

- entrata 8,00 - 8,45 (flessibilità)
- uscita 12,30 - 13,00

Modalità di ingresso ed uscita Scuola Infanzia “S.Flavia”

Entrata Scuola dell’infanzia

Orario normale:

entrata 8:00- 8:45 (flessibilita’)

uscita 15:30 - 16:00

| PLESSO | SEZIONI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|-----------|------------------------|---------|--|
| S. Flavia | N. 2 orario 8,00/16,00 | N. 7 | p. Comune n. 4 Docente IRC n. 1 su più plessi 2 Sostegno |

Scuola primaria “S. Flavia”

Le classi usufruiscono dell’orario antimeridiano (27 ore), gli alunni entrano alle ore 8:10 ed escono alle ore 13:40 il lunedì, martedì, mercoledì, e giovedì; mentre il venerdì entrano alle ore 8:10 ed escono alle ore 13:10.

Le lezioni si articolano in cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, escluso il sabato.

Particolari richieste di ingresso a scuola saranno opportunamente regolamentate.

| PLESSO | CLASSI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|-----------|--------|---------|--|
| S. Flavia | n. 6 | 14 | p. Comune n.10 di cui 1 a potenziamento e 2 a scavalco Sostegno n. 3 Docente IRC n. 1 a scavalco |

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen"

L'edificio è una vecchia costruzione ristrutturata, circondata da un giardino e aiuole al cui interno ci sono 2 sezioni funzionanti ad orario normale, un salone, una sala mensa, la cucina e i servizi igienici adeguati.

Entrata 8,00 - 8,45 (flessibilità) uscita 15,30 - 16,00

| PLESSO | SEZIONI | DOCENTI | ANNOTAZIONI |
|----------|---------------------------|---------|---|
| Andersen | N. 2 orario 8,00-16,00 | N. 6 | Posto comune n.4 Sostegno n.1 Docente IRC n.1 su più plessi |

3. RISORSE

La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto, acquistati con i fondi PON-FESR, ha consentito la realizzazione di laboratori didattici, atelier e ambienti di apprendimento, dotati di strumentazione adeguata, che sarà incrementata grazie ad un'attenta programmazione degli acquisti attraverso i finanziamenti relativi agli avvisi e bandi istituzionali e privati (es. PON-FESR).

Plesso Scuola Primaria e Secondaria I grado (Sede centrale)

- Laboratorio multimediale dotato di 14 computers, stampante, masterizzatore, scanner, cuffie, microfoni (Lab. polifunzionale).
- 2 postazioni "All in one" per i genitori .
- N. 2 postazioni multimediali per i docenti.
- N. 1 postazione LIM per classe (LIM - Videoproiettore ottica ultracorta - notebook - casse acustiche).
- N. 1 sistema di videoproiezione e amplificazione (anfiteatro).
- N. 58 tablet con carrelli mobili (PON FESR).
- N. 2 postazione LIM mobili.
- Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustiche di cui n. 1 elettrificata, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi. (Lab. polifunzionale).
- Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n. 4 tavoli da lavoro, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, vetrerie di varie misure. (Lab. polifunzionale).
- Laboratorio di pittura e manipolazione. (Lab. polifunzionale).
- N. 1 Atelier di robotica (Lab. polifunzionale).
- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

- N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS che raggiunge tutte le aule, i laboratori e gli uffici dell'edificio
- N. 1 linea ADSL destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.
- N. 1 rete LAN destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

Plesso Scuola dell'Infanzia Leone XIII - UNRRA CASAS - Cittadella

- N.1 postazione multimediale mobile dotata di n. 1 PC "All in one", sistema di videoproiezione e stampante.

Nel plesso Cittadella, di nuova apertura, sono in corso di realizzazione l'installazione di una linea ADSL e di wifi.

Plesso S. Flavia (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Sec. I grado)

- Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n.6 tavoli da lavoro, attrezzi vari per la lavorazione del legno, attrezzi per il traforo, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare semplici esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, ecc. ecc.
- Laboratorio linguistico - espressivo: l'aula è dotata di due grandi tavoli e sedie in numero adeguato, n° 4 armadi-libreria, ove sono custoditi oltre 300 volumi.
- Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustica, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi.
- Aula magna, dotata di sistema proiezione e di amplificazione.
- Laboratorio multimediale dotato di 14 computers, stampanti, masterizzatore, scanner, cuffie, microfoni, macchina fotografica digitale, videocamera digitale, rete didattica e laboratorio linguistico.
- N. 1 postazione LIM per classe (LIM - Videoproiettore ottica ultracorta - notebook - casse acustiche).
- N. 1 postazione LIM nel laboratorio di informatica.
- N. 1 postazione LIM mobile nel laboratorio scientifico.
- N. 23 tablet con carrello mobile (PON FESR).
- N. 2 postazioni multimediali per i docenti.
- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.
- N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS che raggiunge tutte le aule, i laboratori e gli uffici dell'edificio.
- Nel Plesso Santa Flavia sono stati effettuati interventi di edilizia scolastica per migliorare l'attrattività e la sicurezza (appalti comunali e finanziamento PON FESR 2007 IT 161 PO 004 Ambienti per l'apprendimento asse 2 Ob. C MIUR Mattm).

Plesso Scuola dell'Infanzia "Andersen"

N.1 postazione multimediale mobile dotata di PC con lettore Cd-rom e stampante, proiettore e telecamera.

LABORATORI

I laboratori hanno lo scopo di stimolare le potenzialità degli alunni e nello stesso tempo consentire una reale integrazione con la cultura e le tradizioni della realtà territoriale in cui l'alunno vive, quindi, rispondere, alla necessità da una parte di integrare le attività curricolari con esperienze in cui l'alunno ha l'opportunità di costruire autonomamente e con modalità stimolanti e diversificate il proprio sapere, dall'altra di offrire maggiori occasioni di apprendimento e saperi operativi.

I seguenti laboratori rappresentano lo strumento privilegiato della didattica sia per i contenuti disciplinari sia per quelli trasversali:

Laboratori Scuola dell'Infanzia:

- Laboratorio grafico pittorico in classe
- Laboratorio di lingua inglese in classe (alunni 4-5 anni)

Laboratori Scuola Primaria:

- Laboratorio di linguistico-espressivo (in classe)
- Laboratorio lingua inglese (in classe)
- Laboratorio ambientale (Progetto "L'Orto del King Riciclo e Riuso")

Laboratori scuola secondaria di 1° grado:

- Laboratorio musicale (in classe)

LABORATORIO MULTIFUNZIONALE

Nel plesso "Michele Abbate" è presente uno spazio unico con:

- laboratorio multimediale;
- atelier di robotica;
- laboratorio di musica;
- laboratorio di scienze.

C.D.D.P.

Nel plesso "S. Flavia" ha sede il **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA E PEDAGOGICA** che offre alla scuola e all'utenza esterna servizi d'informazione, diffusione, prestiti e collegamento INTERNET.

Il centro di Documentazione didattica e pedagogica è situato in un ampio locale e serve l'intero territorio comunale e le famiglie dell'Istituto Comprensivo.

Istituito nel 1997 d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Caltanissetta, si configura come centro di raccolta, di divulgazione e di informazione di prodotti particolarmente significativi riferiti all'attività di insegnamento e ai processi di apprendimento degli alunni. Il Centro si pone come punto di riferimento per gli insegnanti che operano nel comune di Caltanissetta e per quanti svolgono una funzione e un ruolo di formazione nell'ambito delle diverse agenzie educative presenti nel territorio.

Dispone di adeguate attrezzature (fotocopiatrici, un personal computer con collegamento internet, scanner, masterizzatore, televisore con antenna parabolica, videoregistratore, biblioteca, mediateca, raccolta delle principali riviste scolastiche) utili per favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche, formative, culturali.

Il Centro intende perseguire finalità di: diffusione e divulgazione delle sperimentazioni didattiche, promozione di aggiornamento e di formazione.

Esso è gestito da un Comitato di gestione coordinato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "M. L. King", si avvale anche della collaborazione di operatori scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della città.

A partire dall'anno scolastico 2001/2002 il CENTRO si è costituito come rete tra le Scuole Primarie, Scuole Secondarie di Primo Grado, gli Istituti Comprensivi e tre Scuole Secondarie di 2° grado della città di Caltanissetta con le seguenti finalità:

- Promuovere l'allargamento della rete di scuole;
- Realizzare laboratori di studio, ricerca e sperimentazione;
- Organizzare corsi di formazione ed aggiornamento per la qualificazione professionale di tutti gli operatori scolastici;
- Stipulare accordi e convenzioni con Università, Istituzioni, Enti, Associazioni ed Agenzie operanti sul territorio;
- Effettuare la raccolta periodica di dati riferiti alla popolazione scolastica;
- Realizzare un servizio di informazione attraverso il potenziamento del servizio di biblioteca e l'abbonamento a riviste scolastiche.

Per l'anno 2018/2019 sono state programmate le seguenti attività:

- Raccolta e pubblicazione dei dati relativi alla popolazione e all'edilizia scolastica delle scuole dell'Infanzia, delle scuole Primarie e degli Istituti Comprensivi del Comune di Caltanissetta.
- Raccolta di materiale multimediale;
- Gestione del sito Internet;
- Corsi di formazione per docenti di scuole in rete sugli aspetti innovativi dei processi di riforma della scuola;
- Abbonamento alle principali riviste didattiche;
- Acquisto materiale bibliografico anche su segnalazione dei docenti delle scuole in rete per l'implementazione della dotazione libraria;
- Servizio quotidiano di apertura al pubblico per l'espletamento dei seguenti servizi:
 - Consultazione libri e riviste
 - Accesso ad Internet tramite internet point (LIM in classe e laboratorio multifunzionale)
 - Servizio di prestito di libri
- Organizzazione di incontri di studio e ricerca su temi riferiti a specifiche esigenze di informazione/formazione da parte del personale scolastico in servizio nelle scuole della città
- Documentazione online di percorsi didattici
- Pubblicazione ricerche effettuate nell'ambito di protocolli di intesa promossi dal Comune e/o da Associazioni.

Il sito Internet può essere consultato all'indirizzo www.icking.edu.it

La gestione e organizzazione del sito sono affidate all'Ins. Falegname Salvatore.

4. MONTE ORE DISCIPLINE

Scuola Primaria

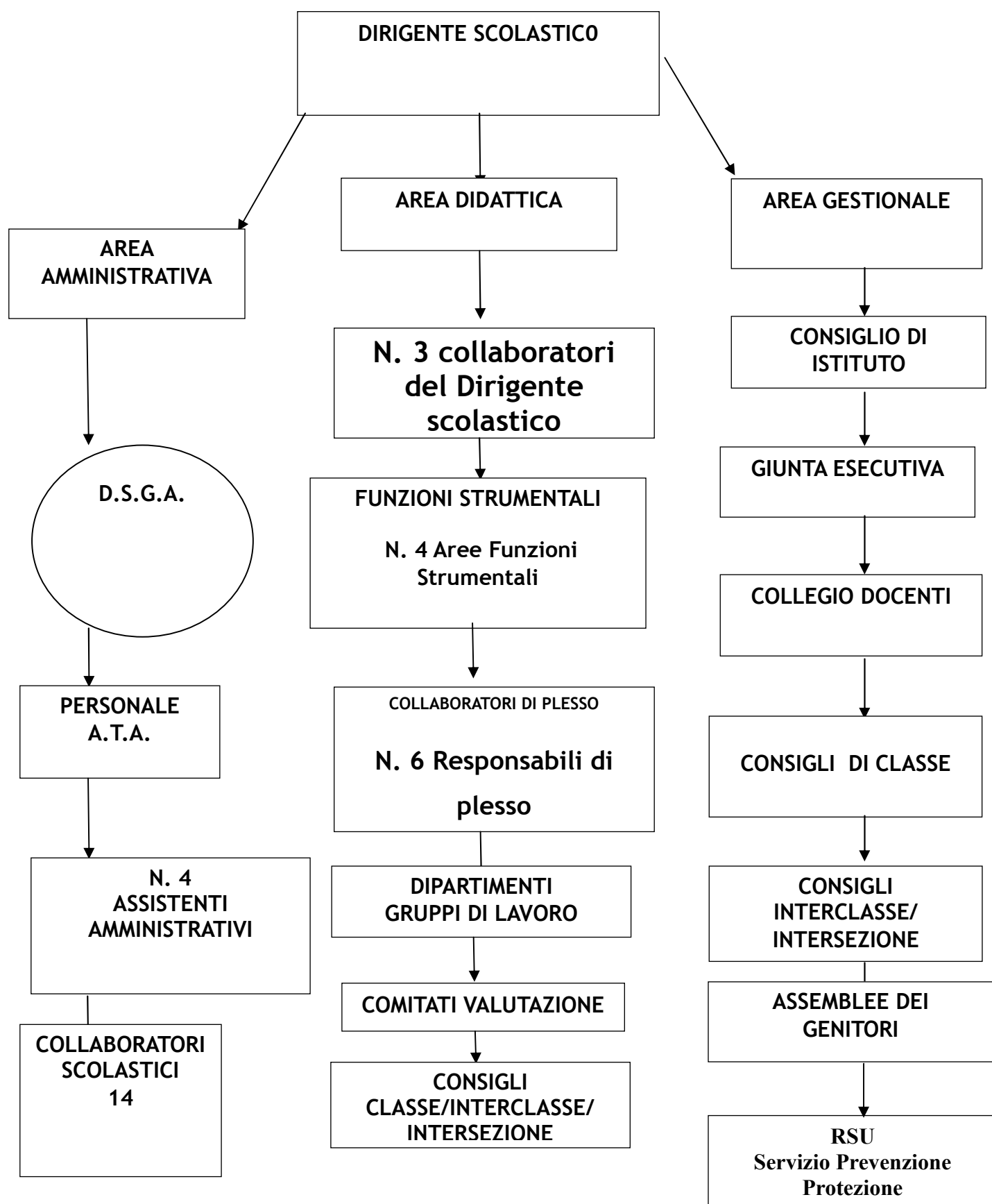
| MONTE ORE | CLASSI N° 27 ORE | CLASSI N° 27 ORE | CLASSI N° 40 ORE |
|--------------------|---------------------|---------------------|---|
| PLESSO "S. FLAVIA" | SEZ. 1^A 2^A 3^A | 4^A-B -5^A | |
| PLESSO "M. ABBATE" | SEZ. 1^B 2^B | 3^B 4^B 5^B | SEZ. 1^A - 1^C 2^A -2^C 3^A- 3^C 4^A 5^A-5^C |
| DISCIPLINE | | | |
| ITALIANO | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 7 | 6 | 7 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 1 |
| SCIENZE | 1 | 1 | 1 |
| INGLESE | 2 | 3 | 2 |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 |

| | | | |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| TECNOLOGIA INFORMATICA | 1 | 1 | 1 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 |
| MENSA | | | 5 |
| LAB. LINGUISTICO -ESPRESSIVO | | | 1 |
| LABORATORIO SCIENTIFICO | | | 1 |
| LAB. LINGUA INGLESE | | | 1 |
| POTENZIAMENTO | | | 5 |
| TOTALE ORE | 27 | 27 | 40 |

Scuola Secondaria di 1° grado

| DISCIPLINE | CLASSI 1^A-1^B- 2^A-2^B-3^A-3^B | ORE DIDATTICHE |
|---------------------|------------------------------------|----------------|
| LETTERE | | 10 |
| MATEMATICA | | 6 |
| INGLESE | | 3 |
| FRANCESE | | 2 |
| TECNOLOGIA | | 2 |
| ARTE | | 2 |
| EDUCAZIONE FISICA | | 2 |
| EDUCAZIONE MUSICALE | | 2 |
| RELIGIONE | | 1 |
| TOTALE ORE | | 30 |

5. ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO



6. ORGANIZZAZIONE

L'Istituzione Scolastica è diretta dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosa Cartella.

Il direttore dei servizi amministrativi è Donatella Di Giovanni coadiuvata da 4 assistenti amministrativi e n.14 collaboratori scolastici. Il Dirigente Scolastico acquisita la disponibilità dei docenti, valutati i curriculum vita, individuati dal Collegio dei Docenti, nomina: formazioni, Commissioni e referenti di progetti e attività trasversali.

| FUNZIONE |
|---|
| 1° Collaboratore del Dirigente scolastico (Responsabile del plesso "Michele Abbate") |
| 2° Collaboratore del Dirigente scolastico (Responsabile della Scuola dell'Infanzia) |
| 3° Collaboratore Responsabile del plesso Santa Flavia Responsabile Scuola Infanzia plesso "Santa Flavia" Responsabile del plesso "Andersen" Responsabile del plesso "Cittadella" |
| Coordinatori della S. S. di 1° grado Classi 1^ A 2^ A -B 3^ A Plesso "M. Abbate" |
| Coordinatori della S. S. di 1° grado Classi 1^ B 3^ B Plesso "Santa Flavia" |
| Responsabile dei laboratori di informatica e tecnologie dell'Istituto (laboratori didattici-sito-sistema informatico) |
| Responsabile delle attrezzature e dei laboratori del plesso "Michele Abbate" |
| Responsabile delle attrezzature e dei laboratori del Plesso "Santa Flavia" |
| Responsabile delle attrezzature e dei laboratori Scuola dell'Infanzia |
| Responsabili divieto di fumo (cortili scolastici anche con le sigarette elettroniche) |
| Commissioni orario |
| Referente L'Orto del King, riciclo, riuso |
| Referente educazioni: ambientale, salute, alimentare, legalità, stradale, beni culturali |
| Coordinatori gruppo H |
| Referente alunni H |
| Referente alunni DSA e BES |
| Referenti Valutazione alunni-Invalsi |
| Responsabile CDDP |
| Referente E-twinning-Erasmus |
| Referente Comunicati stampa |
| Referente Alboscuole La voce del King (giornalino su piattaforma online) |
| Referente UNICEF Scuola Amica (attività-progetti) |
| Referente Educazione fisica |
| Referente Accoglienza, Orientamento, Continuità, Pari opportunità, Intercultura |
| RSPP, RLS |
| Referente sicurezza, antincendio e controlli |

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure
- Trasparenza
- Informatizzazione dei servizi di segreteria
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico
- Ogni procedura si ispira a questi criteri.
- Il rilascio dei certificati viene effettuato a vista, al massimo entro 48 ore dalla richiesta, nel normale orario di apertura degli uffici al pubblico.
- Le operazioni di iscrizione si eseguono a vista durante il normale orario d'ufficio, nel periodo indicato dalla disposizione ministeriale. All'albo verrà esposto apposito avviso.

All'atto dell'iscrizione vengono consegnati i seguenti documenti:

- Brochure PTOF
- Informativa sul trattamento dei dati sensibili
- Altre informazioni

L'Ufficio di segreteria, ubicato presso la sede centrale "M. Abbate", compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.

Il personale garantisce l'accesso al pubblico, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 di martedì. Il Consiglio di Istituto delibera annualmente le chiusure prefestive degli uffici che vengono pubblicizzate in anticipo sul sito web della scuola e con avvisi.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico tutti i giorni, previa appuntamento. In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dai suoi collaboratori.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, la chiarezza e il garbo nelle risposte ad informazioni a distanza.

Presso l'ingresso è sempre presente un collaboratore scolastico in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

E' stato predisposto il Documento Programmatico sulla sicurezza per la protezione dei dati personali, nel quale vengono definiti i criteri tecnici e organizzativi per assicurare l'integrità dei dati, la protezione delle aree e dei locali interessati dalle misure di sicurezza, le procedure per la sicurezza della trasmissione dei dati anche per via telematica.

7. DIDATTICA

ACCOGLIENZA

Le attività, le iniziative e gli eventi che riguardano l'accoglienza sono principalmente rivolti agli alunni ma anche alle altre componenti dell'Istituzione scolastica personale, genitori, enti esterni.

In particolare:

- Tutti gli alunni;
- Alunni in situazione di handicap;
- Alunni con Dsa, Bes;
- Alunni di altre culture;
- Attività di vario genere che favoriscano l'Inclusività;
- Collaborazione con reti di scuole e accoglienza inerente ad eventi;
- Promozione di manifestazioni a respiro culturale rivolte alle varie componenti;
- Collaborazione con Associazioni /Istituzioni formali e non che abbiano le stesse finalità dell'Istituzione scolastica
- Accoglienza di alunni di altre scuole;
- Scambi culturali;
- Corsi di aggiornamento o di formazione/informazione rivolti a docenti, personale ATA interni e di altre scuole;

- Corsi di formazione/informazione rivolti ai genitori.

CURRICOLO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, nel nostro Istituto il curricolo si fonda sui principi della Cittadinanza Attiva, per cui viene data importanza alla formazione dell'uomo e del cittadino, tenendo conto dei principi basati su pari opportunità, accoglienza, integrazione, trasparenza, inclusione e sui valori agiti.

Nel piano triennale Piano Triennale dell'Offerta Formativa - A.S. 2016/2019 è stato definito un curricolo unitario che traccia, per gli alunni, un percorso che va dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo tiene conto delle disposizioni previste dalla legge 107/2015 e successivi aggiornamenti e modifiche. Esiste un curricolo verticale per i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) che prevede anche riferimenti alle Indicazioni Nazionali e comprende, per i vari campi di esperienza e discipline gli indicatori disciplinari, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti essenziali. Inoltre le varie classi/sezioni hanno elaborato un progetto di sezione/classe strutturato nel seguente modo: oltre agli indicatori disciplinari, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento sono stati inseriti le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze chiave di Cittadinanza (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche), le competenze trasversali specifiche per ogni ordine di scuola, le situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine dei vari ordini di scuola (dal Documento d'Indirizzo del 4 marzo 2009), gli obiettivi specifici di Cittadinanza e Costituzione, la metodologia, la verifica e la valutazione.

Una particolare attenzione viene data ai vari sistemi di valutazione.

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della progettazione educativo- didattica, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo, accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento e consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica.

Il decreto Legislativo n. 62/2017, a partire dal corrente anno scolastico, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione di competenze nel primo ciclo e agli esami di stato di Scuola Secondaria di I grado.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.

Osservazione del modo in cui l'alunno apprende.

La Valutazione è effettuata in decimi e si articola in tre momenti specifici (Scuola primaria e Secondaria di I grado):

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DEGLI APPRENDIMENTI E IL GIUDIZIO SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

VALUTAZIONE INIZIALE

Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze e le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi. A tal proposito in ingresso vengono somministrate delle Prove Oggettive d'Istituto strutturate per la Lingua Italiana e la Matematica i cui dati vengono raccolti in appositi fogli elettronici Excel.

VALUTAZIONE FORMATIVA

In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati. Pertanto la valutazione assolve funzione di: rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione; verifica dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione ha cadenza bimestrale.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Al termine di ogni quadrimestre per valutare globalmente i progressi degli alunni in ogni singola disciplina, l'impegno, il comportamento e la partecipazione alla vita scolastica.

E' prevista una somministrazione finale di Prove Oggettive d'Istituto strutturate per la Lingua Italiana e la Matematica i cui dati vengono raccolti in appositi fogli elettronici Excel.

LA VALUTAZIONE È PRIORITARIAMENTE OGGETTIVA

I docenti di classe, a tal fine, predispongono e confrontano bimestralmente, in itinere, prove pratiche, scritte e orali e a partire dal corrente anno scolastico, compiti autentici o di realtà per rilevare le competenze acquisite utilizzando anche apposite rubriche valutative (Rubric).

Viene effettuata inoltre una VALUTAZIONE SOGGETTIVA per osservare:

l'atteggiamento degli alunni nei confronti della scuola,

il comportamento, le modalità reattive,

l'interesse, la motivazione, la partecipazione,

la fiducia in sé e nelle proprie capacità.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche delle abilità degli alunni avvengono attraverso colloqui, conversazioni guidate in classe, prove oggettive e/o graduate, test e prove pratiche, scritte e orali. Le verifiche delle competenze socio relazionali vengono realizzate attraverso osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici e inserite in griglie di osservazione 1°/2° quadrimestre sul Registro Elettronico.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

I progetti inerenti al PTOF rientrano nell'ambito della CITTADINANZA ATTIVA e sono:

LEGALITA'

A scuola di Giornalismo - "La voce del King" Alboscuole - Verso la poesia
La Pigotta - Natale 2018 - Verso una scuola amica - (Unicef)
Verso le prove INVALSI - Coding in our classroom... "Now" - "A un passo dalla Primaria"
"I percorsi della legalità" - Educazioni "Legalità, Salute, Ambiente, Alimentare,
Sicurezza, Stradale" - "Le français en s'amusement"
A scuola di Scacchi - Etwinning/Erasmus - Let's play in English - Funny English -
"Continuità e orientamento ...Verso la Scuola Secondaria di I grado"
"Sportello digitale" - Recupero-consolidamento-potenziamento
di italiano e matematica - (Save the children) Christmas jumper day
Più potenti più contenti (Potenziamento)

CITTADINANZA ATTIVA Progetti

SALUTE

Nuotare: Conoscersi per Conoscere
Gioco con il corpo - Emoticon
La squadra del King (Polisportiva nissena)
Sportello Alimentare: Devianze alimentari
Sportello di ascolto "Generazioni Connesse"-
BULLISMO E CYBERBULLISMO
Ed. motoria e sportiva
Sport di classe
Racchette di classe
Sicurezza nella scuola

AMBIENTE

L' Orto del King
Riciclo Riuso
Gli artisti del King
Il girotondo delle stagioni
Pasticciando imparo
Lo spreco alimentare: se lo
conosci lo eviti
Save the children
Christmas jumper day

PROGETTI

| PROGETTI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE | DESTINATARI SCUOLA-PLESSO |
|--|--|
| “Funny english” | Alunni 5 anni Infanzia Leone XIII |
| “Let’s play in english” | Alunni 4 anni Infanzia Leone XIII |
| “Gioco con il corpo” | Alunni 4 anni Infanzia Leone XIII |
| “Il girotondo delle stagioni” | Alunni 3-4-5 anni Santa Flavia e Andersen |
| Percorso di eccellenza “Verso la poesia” | Classi 4^5^ Primaria e S. S. I grado M. Abbate |
| “Verso le prove INVALSI” | Classi 2^-5^ Primaria M. Abbate/Santa Flavia |
| Coding in our classroom...”Now” | Classi 4^-5^ M. Abbate/Santa Flavia |
| “Gli artisti del King” | Classi 5^ e S.S.di I grado |
| Percorso di eccellenza “A scuola di giornalismo” | Classi 4^5^ Primaria e S.S. di I grado M. Abbate |
| “A scuola di Scacchi” | Classi 5^ M. Abbate e 1^ 2^ S.S.di I grado |
| “Pasticciando imparo” | Alunni 3-4 anni Infanzia Leone XIII |
| “Recupero-consolidamento-potenziamento di italiano e matematica” | S.S.di I grado |
| PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE | DESTINATARI SCUOLA-PLESSO |
| “I percorsi della legalità” (Continuità) | I.C. |
| “A un passo dalla Primaria” | Alunni di 5 anni |
| “Continuità e orientamento ...Verso la Scuola Secondaria di I grado” | Classi 4^ 5^ M. Abbate /Santa Flavia |
| Emoticon “Viaggio attraverso le emozioni” | Classi 1^ A-C /2^ A-C M. Abbate |
| “Le Français en s’amusent” | Classi 4^ 5^ M. Abbate/Santa Flavia |
| “Nuotare: Conoscersi per Conoscere” | I.C. |
| “Natale 2018” | I.C. |
| UNICEF: “Verso una Scuola Amica” | I.C. |
| La Pigotta | I.C. |
| “Più potenti più contenti” (Potenziamento) | |
| “L’Orto del King Riciclo e Riuso” | Classi M. Abbate |
| “Alboscuole” La voce del King” (giornalino) | I.C. |
| “Swimming” Piscina comunale | I.C. |
| Educazioni “Legalità, Salute, Ambiente, Alimentare, Sicurezza, Stradale” | I.C. |
| “Educazione motoria e sportiva” | I.C. |
| Sicurezza nella scuola | I.C. |
| Sportello di ascolto“Generazioni Connesse”- BULLISMO E CYBERBULLISMO | I.C. |
| Sportello alimentare: Devianze alimentari | I.C. |
| Sportello digitale | I.C. |

SCUOLA E TERRITORIO: INTESE -ACCORDI -CONENZIONI-RETI

| PROGETTI CON ENTI ESTERNI | | |
|--|--|---|
| Ente o agenzia formativa | Progetto | Destinatari |
| Coldiretti Forestale | L'orto del King Riciclo e Riuso | M. Abbate |
| Comune | Progettazione integrata | I.C. |
| USR - Università | Scuola accreditata D.M. 93/12 | TFA tirocini formativi attivi |
| PROGETTI REGIONALI, NAZIONALI, INTERNAZIONALI | | |
| A.S. Provinciale CL U.O. Ed. alla salute | Piano Nazionale Sicurezza - Educazione alla salute | I.C. |
| UNICEF Italia-MIUR- Comitato Provinciale UNICEF | Verso una Scuola Amica, Natale 2018 | I.C. |
| Cittadinanza attiva | Giornata di sicurezza a scuola | Alunni dell'I.C. |
| BABYCAMPUS Ministero dell'Istruzione | Fare educatainment: pediculosi, celiachia, uso e abuso di farmaci (Scuole in farmacia) | Scuola Primaria e S.S. di I grado |
| Regione Sicilia Ass. Turismo,Sport, Spettacolo | Le vie dei tesori | S.S. di I grado |
| ERASMUS CY01-KA229-046899_2 CUP F94F18000190001 | Progetto ERASMUS "Innovative Schools Together" Referente: Amico Maria Catena | Alunni 4 [^] -5 [^] - primaria S.S.di I grado |
| Piattaforma online di Partnernariato Europeo | "E-twinning" | I.C. |
| CONI MIUR | Campionati studenteschi | I.C. |
| CONI MIUR | Sport di Classe | I.C. |
| CONI MIUR | Racchette di classe | I.C. |
| Istituto Professionale per i servizi, l'industria e l'artigianato "Galilei Galileo" | "RICERCAZIONE" Osservatorio locale di Area sui fenomeni di Dispersione Scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e Insuccesso Scolastico | I.C. |
| Save the children | Christmas jumper day | Classi1 [^] A/B 2 [^] A/C |
| COLLABORAZIONE E PARTERNARIATO | | |
| ASD Polisportiva Nissena | Scuola calcio: La squadra del King | Tutti gli alunni I.C. King |
| Ordine dei giornalisti SICILIA | Premio "Anna Maria Ermigiotti" IV edizione - Scrittura creativa - Poesia- Giornalismo | Alunni Primaria S.S.I grado |

| | | |
|--------|--|---|
| Rotary | Lo spreco alimentare: se lo conosci lo eviti | Alunni 4 [^] -5 [^] - primaria S.S.di I grado |
|--------|--|---|

RETI DI SCUOLE

| Ente o agenzia formativa | Progetto | Destinatari |
|--|--|---|
| Progetto di rete degli Istituti Comprensivi di Caltanissetta finanziato dal Comune di Caltanissetta (Bilancio partecipativo) Scuola capofila I.C. King CL | Tutti dentro: Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica | Alunni degli Istituti Comprensivi del Comune di Caltanissetta |
| Rete di Ambito 1 Istituti di Ambito Capofila "Lombardo Radice" | Rete di Ambito 1: Formazione | Docenti - Personale ATA |

PROGETTI PON 2014/2020 (Fondi strutturali europei)

| Avviso | Progetto | Codice Progetto |
|---|--|----------------------------|
| 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base | Rafforziamo... le nostre competenze. | 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-277 |
| 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base | Laboratori per le idee | 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-175 |
| 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea | Crescere in Europa | 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-246 |
| 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea | Una Lingua per l'Europa | 10.2.3B-FSEPON-SI-2018-220 |
| 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico | Un patrimonio da conoscere e valorizzare | 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-115 |
| 047 del 05/02/2018 - FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria | Uniti nello sport cresciamo | 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-633 |

MODULI

| Tipologia modulo | Titolo |
|--|---------------------------------------|
| Multimedialità | PER SCOPRIRE... BASTA UN CLIK |
| Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) | METTIAMO IN LUCE... SUONO E MOVIMENTO |
| Espressione creativa (pittura e manipolazione) | LA BOTTEGA DEI PICCOLI ARTISTI |

MODULI

| Tipologia modulo | Titolo |
|--|---|
| Lingua madre | LEGGO...RIELABORO...CREO:“L’UFFICIO DELLE IDEE USATE” |
| Lingua madre | MERENDA LETTERARIA |
| Matematica | ANCH’IO... CONTO |
| Matematica | IMPARO ... GRAFICAMENTE |
| Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie | FUN FOR MOVERS |

MODULI

| Tipologia modulo | Titolo |
|---|--------------------------------|
| Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | Patrimonio in digitale |
| Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) | Adottiamo in centro storico |
| Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) | Gli studenti adottano |
| Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | Un frammento per riqualificare |
| Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | L’arte del murales |

Riepilogo moduli 10.2.2A Competenze di base

| Tipologia modulo | Titolo |
|--|----------------------------------|
| Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B | A scuola di cittadinanza europea |
| Cittadinanza europea propedeutica al 10.2.3B | Attivarsi in Europa |

Riepilogo Moduli 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

| Tipologia modulo | Titolo |
|----------------------------------|----------------------------------|
| Potenziamento linguistico e CLIL | More English, more opportunities |
| Potenziamento linguistico e CLIL | I wouldlike |

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con la chiusura e la pubblicazione del **RAV** viene aperta la fase di formulazione e attuazione del **Piano di Miglioramento** e confermati gli obiettivi di processo sotto elencati:

- Predisporre e utilizzare prove oggettive strutturate per l'Italiano e la Matematica per le rilevazioni e le misurazioni sistematiche delle competenze;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per l'italiano e la matematica prendendo a riferimento le Indicazioni Nazionali;
- Avviare una riorganizzazione dei sistemi di monitoraggio sui processi e attuare una misurazione basandosi su indicatori di performance.

Il gruppo docenti del **PDM** si è prefissato una tempistica articolata su più annualità per il raggiungimento di tali obiettivi. Il PDM viene pubblicato sul sito della scuola www.icking.edu.it

MONITORAGGIO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PTOF

Si terrà conto principalmente delle direttive previste dal Piano di Miglioramento.

Le azioni previste dal PTOF saranno monitorate attraverso l'utilizzo di schemi, report di progetto allo scopo di garantire un coordinamento funzionale al puntuale raggiungimento degli obiettivi didattici.

I dati relativi ai vari progetti: tempi, modalità, alunni coinvolti, scelte metodologiche, competenze saranno sintetizzati e illustrati in sede di Collegio dei Docenti.

La verifica intermedia e finale del PTOF sarà effettuata in sede collegiale, alla fine di ciascun quadrimestre.

Sono previsti eventuali questionari di soddisfazione su varie tematiche per alunni, genitori, docenti, personale ATA tramite il sito del nostro Istituto Comprensivo www.icking.edu.it

Documentazione:

- Registri (tra cui il registro elettronico Archimede) e schede di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti
- Documentazione di prodotto dei progetti depositata presso l'ufficio di dirigenza

La scuola documenta percorsi e progetti didattico/educativi anche con le seguenti modalità: sito web, CD Rom, DVD, pubblicazioni.

Fanno parte integrante del POF:

1. Il regolamento di Istituto
2. La carta dei servizi della scuola
3. Curricolo verticale scuola dell'Infanzia
4. Curricolo verticale scuola Primaria
5. Curricolo verticale scuola Secondaria di 1° grado

ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO CONTINUITA'
A.S. 2016/2019

Questo Istituto Comprensivo “M.L.King” per la sua attività di Accoglienza Continuità e Orientamento, fa riferimento alle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)

Il percorso formativo dai tre ai quattordici anni coinvolge le tre tipologie di scuola, ciascuna con una specifica identità educativa e professionale, ma con un curriculum verticale che facilita il raccordo di tutte le fasce di età.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze inerenti le diverse età (dai tre ai sei anni). Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati allo studio delle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. “Al termine della Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle Indicazioni Ministeriali e delle competenze chiavi europee.

Continuità verticale realizza:

- la stesura dei curricoli verticali tra i vari ordini di scuola;
- l'individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto fra le diverse Scuole;
- il colloquio fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni;
- gli incontri verso la fine dell'anno scolastico tra insegnanti infanzia/primaria - primaria/secondaria per predisporre un buon inserimento di tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES.

Continuità orizzontale regola:

la comunicazione/informazione alle famiglie;

- i colloqui individuali e generali con gli insegnanti; colloqui con il D.S. e/o Coordinatore
 - di grado; -le assemblee di classe;
 - l'assemblea plenaria di inizio anno scolastico;
 - l'assemblea genitori/insegnanti con la presenza del D.S. al fine di informare le famiglie nella scelta della scuola del grado scolastico successivo e sulle modalità di attuazione del PTOF per l'anno scolastico in corso;
 - l'OPEN DAY;
 - i contatti con il territorio (visite, indagini, attività in comune, collaborazione).
- Per realizzare la continuità verticale e orizzontale si interverrà su due livelli:

CONTINUITA' VERTICALE

| FINALITA' | OBIETTIVI | MODALITA' | TEMPI |
|--|--|--|-------------------------------|
| ACCOGLIENZA Informazione e conoscenza riguardanti i tre ordini di scuola | Facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni e tra alunni e docenti. Stimolare e promuovere processi di socializzazione | Attività finalizzate alla conoscenza di sé e dell'altro, dell'organizzazione scolastica e delle norme di convivenza civile, con l'utilizzo delle tecniche dell'apprendimento cooperativo. Verranno effettuati | Settembre- Ottobre |

| | | | |
|---|--|---|---|
| | Facilitare la conoscenza dell'Istituto con le associazioni del territorio | incontri con i genitori delle classi prime (infanzia e primaria) per conoscere gli insegnanti e la nuova scuola. | |
| CONTINUITA' (metodologica e operativa) Scuole: Infanzia/Primaria Primaria/Secondari a 1° grado | Favorire l'inserimento degli alunni e la conoscenza dei loro livelli di partenza. Conoscere più agevolmente le abilità sociali e le competenze cognitive degli alunni in ingresso. Verificare le competenze in uscita dalla scuola primaria. | Incontri di Continuità (scuola primaria) con le insegnanti della scuola dell'Infanzia Incontri di Continuità (scuola primaria e secondaria 1° grado) Incontro tra i docenti per la definizione delle fasce di livello e formazione delle classi | Date da definire nel corso dell'anno scolastico in corso Maggio-Giugno |

CONTINUITA' ORIZZONTALE

| FINALITA' | OBIETTIVI | MODALITA' | TEMPI |
|------------------------------------|--|--|-------------------------------------|
| Condividere il progetto educativo | Rendere noto alle famiglie il progetto educativo del nostro istituto Rendere le famiglie realmente partecipi e coinvolte nella vita scolastica dei propri figli Prevenire ed affrontare con le famiglie i fenomeni di abbandono scolastico | Incontri del Dirigente Scolastico e dello staff con le famiglie degli alunni Coinvolgimento dei genitori nei momenti di apertura della scuola quali open day, feste, ricorrenze.... | Inizio, metà e fine anno scolastico |
| Incontri aperti alle realtà locali | Coinvolgere le realtà sociali del territorio nella vita della scuola | Incontri del Dirigente Scolastico e dello staff con le realtà locali del territorio | Da definire con DS |

CONTINUITA'- ACCOGLIENZA (Infanzia /Primaria)

La continuità si articola in diversi incontri che si terranno nei vari plessi nell'arco di tutto l'anno scolastico in orario curricolare nei quali gli alunni dei tre ordini di scuola saranno coinvolti in varie attività che verranno programmate durante l'anno scolastico:

- Accoglienza degli alunni dei tre ordini di scuola nelle classi/palestra dove si svolgeranno varie attività di intrattenimento: canti, balli e attività sportive;
- Esperienze di gioco in classe/ sezione e in giardino;
- Feste organizzate (anche nei vari periodi dell'anno) per favorire la socializzazione tra gli alunni dei tre ordini di scuola;
- Visita alla Scuola Primaria e attività di laboratorio;
- Visita alla Scuola Secondaria (due classi alla volta);
- Organizzazione dell'open-day della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- Organizzazione dei laboratori come attività di passaggio infanzia - primaria - secondaria;
- Organizzazione delle azioni di continuità;
- Incontri tra i docenti per fornire informazioni sui futuri alunni;

ORIENTAMENTO

Si rivolge agli alunni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado e si pone l'obiettivo di sostenere gli studenti e indirettamente le loro famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali successivi.

Il progetto si articola nel seguente modo:

- Incontri con le scuole superiori di II grado (Licei -Tecnici- Professionali -Religiosi)
- Nei mesi di NOVEMBRE - DICEMBRE - GENNAIO
- Incontro conclusivo con tutte le scuole superiori del territorio nel mese gennaio

Attività di continuità verticale

- Incontri con gli alunni delle classi quinte dei plessi per la presentazione della Scuola Secondaria (piano di studi, progetti, attività extracurricolari).
- Organizzazione del calendario e delle modalità degli incontri di continuità tra alunni delle classi 5^a scuola primaria e classi 1^a della scuola secondaria di I grado.
- Incontri della commissione continuità: novembre, gennaio, marzo, maggio.
- Incontri tra i docenti dei due ordini di scuola, per la definizione delle fasce di livello in funzione della formazione delle future classi per la definizione delle prove d'ingresso (curriculum verticale).

Attività di continuità orizzontale

- Organizzazione dell'open day quale momento di festa e occasione per condividere con le famiglie il progetto educativo dell'istituto.
- Incontri aperti alle realtà locali.
- Il piano prevede la realizzazione di un'azione rivolta agli alunni degli anni ponte e si

| | |
|-----------------|--|
| SANTORO VIVIANA | |
|-----------------|--|

| |
|-------------------|
| GRUPPO NIV |
|-------------------|

| |
|----------------------------------|
| Coordinatore D. S. ROSA CARTELLA |
|----------------------------------|

| |
|---------------------------------------|
| RAV PIANO DI MIGLIORAMENTO |
|---------------------------------------|

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| PRIMARIA | INFANZIA |
| FALEGNAME SALVATORE | NICOLETTI MANUELA |
| AMICO MARIA CATENA | PRIMARIA |
| FIANDACA MARIA GRAZIA | SOTTOSANTI MARIA GRAZIA |
| | S.S. I GRADO |
| | FALZONE ROSARIA |

| |
|----------------------------------|
| DIPARTIMENTI DISCIPLINARI |
|----------------------------------|

| | |
|---|-----------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICO-UMANISTICO-SOCIALE | REFERENTE: FALZONE ROSARIA |
|---|-----------------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| TUTTI I DOCENTI DELL'AREA | |
|---------------------------|--|

| | |
|---|--------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> DIPARTIMENTO AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA | REFERENTE: RUSSO MARIA TERESA |
|---|--------------------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| TUTTI I DOCENTI DELL'AREA | |
|---------------------------|--|

| | |
|---|------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> DIPARTIMENTO AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA | REFERENTE: BALLETTI CLAUDIA |
|---|------------------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| TUTTI I DOCENTI DELL'AREA | |
|---------------------------|--|

| | |
|--|-----------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> DIPARTIMENTO LINGUA STRANIERA | REFERENTE: MANDALA' GLORIA |
|--|-----------------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| TUTTI I DOCENTI DELL'AREA | |
|---------------------------|--|

GRUPPO LAVORO INCLUSIVITA' (GLI)

| |
|---|
| PRESIDENTE |
| PRESIDE ROSA CARTELLA |
| COORDINATORE Maria Grazia Giammorcaro (Caci Carmela) |

DOCENTI SOSTEGNO**GENITORI:** Bognanni Sonia - Cosentino Samanta-Giordano Agata**GOSP**

(Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)

| | |
|----------------------|--|
| PRESIDENTE | PRESIDE ROSA CARTELLA |
| Vicario | Salvatore Falegname |
| Funzione Strumentale | Maria Grazia Giammorcaro |
| Inss. sostegno | Carmela Caci Angela Guarnaccia Annarita Cannarozzo |
| Psicologa | Rosaria Schembri |
| Pedagogista | Liliana Nicastro |

COMITATO DI VALUTAZIONE

| | |
|-------------------|------------------------------|
| PRESIDENTE | PRESIDE ROSA CARTELLA |
| Insegnate | Caci Carmela |
| Insegnate | Siina Salvatore |
| Insegnate | Mandala' Gloria |
| Insegnate | Melfa Claudia |
| Insegnate | Arena Cleofe |
| | |

DELEGA**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO** l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 297/1994;**VISTO** l'organico assegnato all'Istituto per l'a.s. 2018/19**VISTO** il piano annuale delle attività previsto dall'art. 29 del C.C.N.L. 2006/ 2009 approvato dal Collegio docenti in data 07.09.2018**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 165/2001**OGGETTO:** Nomina Presidenti, Coordinatori e Segretari dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe per l'anno scolastico 2018/2019.**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO** l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 297/1994;**VISTO** l'organico assegnato all'Istituto per l'a.s. 2018/2019;**VISTO** il piano annuale delle attività previsto dall'art. 29 del C.C.N.L. 2006/ 2009 approvato dal Collegio dei docenti in data 7.09.2018;**VISTA** la comunicazione al Collegio dei Docenti del 20.09.2018;**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 165/2001;**NOMINA**

i sotto elencati docenti a svolgere la funzione di Presidente e Segretario dei Consigli di Intersezione/Interclasse per la scuola dell'infanzia e primaria e Coordinatore e Segretario del Consigli di Classe per la scuola Sec. I grado.

I docenti presiederanno le riunioni dei Consigli e delle assemblee in sostituzione del Dirigente Scolastico e coordineranno i rapporti con genitori.

| PLESSO | PRESIDENTI | SEGRETARI |
|--|------------------|-------------------|
| LEONE XIII - UNRRA CASAS CITTADELLA SEZ. A-B-C-D- E | VALENZA VIVIANA | NICOLETTI MANUELA |
| S. FLAVIA - SEZ. A - B ANDERSEN SEZ. A - B | FEMMINILE ANGELA | PANZICA MARIA |

SCUOLA PRIMARIA

| M. ABBATE | PRESIDENTI | SEGRETARI |
|--------------------------|--------------------------|-----------------------|
| CLASSI 1^B - 2^ B - 3^ B | NICASTRO LILIANA | EMMA LUCREZIA |
| CLASSI 1^A - C | SIINA SALVATORE | LOMONACO MARIA CATENA |
| CLASSI 2^A - C | SOTTOSANTI GRAZIA M. | AIESI LETIZIA |
| CLASSI 3^A - C | FIORINO CONCETTA | SMALDINO PATRIZIA |
| CLASSI 4^A - 4 B - 5 B | GIAMMORCARO MARIA GRAZIA | FIANDACA GRAZIA MARIA |
| CLASSI 5^A- C | GAROFALO ELISABETTA | FILECCIA ROSALBA A. |

SCUOLA PRIMARIA

| SANTA FLAVIA | PRESIDENTI | SEGRETARI |
|-----------------------|-----------------|---------------|
| CLASSI 1^A 2^A - 3^ A | PETIX LAURA | BELLOMO PIERA |
| CLASSI 4^A - 5^A | MICELI LOREDANA | FUCA' ROSA |

SCUOLA SEC. DI I GRADO

| M. ABBATE | COORDINATORI | SEGRETARI |
|--------------|-----------------|------------------------|
| CLASSE 1^ A | PETIX MARIA | GIANGRECO VITO |
| CLASSE 2^ A | FALZONE ROSARIA | PALERMO MARIA |
| CLASSE 2^ B | GOLIA ROSA | GAROFALO MARINA R. |
| CLASSE 3^A | RAGUSA SIMONA | CANNAROZZO ANNARITA C. |
| | | |
| SANTA FLAVIA | COORDINATORI | SEGRETARI |
| CLASSE 1^ B | LONGO MARIA | FASULO MARTINA L. |
| CLASSE 3^ B | SANTORO VIVIANA | MANDALA' GLORIA |

Compiti del Presidente/Coordinatore:

1. Presiede il consiglio di intersezione/ interclasse/ classe ed è responsabile dell'operato dello stesso;
2. E' responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni;
3. Promuove e coordina le attività curriculari ed extracurriculari deliberate dal consiglio di intersezione/ interclasse/ classe.

Compiti del segretario

1. Collabora con il Presidente/Coordinatore per tutte le attività riguardanti la classe/sezione, in particolare per gli aspetti organizzativi;
 - Verbalizza le riunioni del consiglio di intersezione/ interclasse/classe;
2. Predisporre tutti i materiali occorrenti al regolare lavoro del Consiglio di intersezione/ interclasse/classe anche in collaborazione con la segreteria didattica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rosa Cartella

VISTO l'art. 33 del CCNL – scuola del 29/11/2007;

VISTA le delibere dei Collegi Docenti Unitari del 20.09.2018

VALUTATE le richieste indirizzate al dirigente scolastico risultanti in numero pari alle funzioni strumentali da attribuire vengono assegnate con decreto n.4326 del 08/10/2018 N° 4 **FUNZIONI STRUMENTALI**, secondo lo schema seguente:

FUNZIONI STRUMENTALI

| | |
|---|---|
| F. S. AREA 1 GESTIONE /PTOF | CACI CARMELA SIINA SALVATORE |
| F. S. AREA 2 VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO | AMICO MARIA CATENA FIANDACA GRAZIA MARIA |
| F. S. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI (Legalità, salute, ambiente, ecc) COMPENSAZIONE E RECUPERO ORIENTAMENTO E CONTINUIRA' | CACI CARMELA GIAMMORCARO MARIA GRAZIA |
| F. S. AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO RASSEGNA STAMPA | SIINA SALVATORE |

9. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Finalità

- Apertura dell'Istituzione scolastica al territorio;
- Scoperta del territorio, da parte degli alunni, ai fini della crescita civile, sociale e culturale.

Obiettivi

- Coordinamento di rapporti con enti pubblici, soggetti esterni e reti di scuole;
- Coordinamento di possibili richieste dei genitori su proposte di opportunità formative;
- Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento;
- Partecipazione alla costruzione di reti di scuole;
- Predisposizione di forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola;
- Coordinamento delle attività interno/esterno, attraverso un rapporto organico e sistematico con le altre FF.SS.;
- Attivazione di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative offerte dal territorio o segnalate su richiesta dei genitori:
 - Educative
 - Culturali
 - Artistiche
 - Associative
 - Dello spettacolo
- Pubblicizzazione iniziative;
- Rassegna stampa dell'Istituto Comprensivo;
- Cura e diffusione comunicati stampa relativi all'Istituzione scolastica e ai Progetti;
- Calendarizzazione degli eventi;
- Partecipazione degli alunni a concorsi letterari e artistici.

Attività

- Le attività si svilupperanno in itinere in raccordo con enti, associazioni, docenti, genitori, commissione "Rapporti con il territorio" ecc.

Luoghi

- La scuola e il territorio.

Tempi

- Tutto l'arco dell'anno scolastico.

Modalità

- Per gli alunni saranno preferite attività di cooperative learning e individuali.
- I contatti con enti, associazioni ecc. verranno tenuti in maniera diretta, telefonica o tramite mezzi di comunicazione multimediali. Si terranno delle riunioni per programmare e pianificare gli interventi.

Verifica

- Iniziale, in itinere e finale.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola, per offrire a tutti gli alunni un servizio educativo di qualità, deve poter contare sulla collaborazione attiva dei genitori che in prima persona sono cointeressati nel progetto educativo dei loro figli.

Il nostro Istituto si caratterizza nel ricercare costruttive relazioni con le famiglie. La comunicazione e la condivisione delle tematiche inerenti al percorso educativo diventano indispensabili per creare un sereno clima di relazione intorno agli alunni. Esiste uno "Sportello psicologico e di supporto anche per i casi di bullismo e cyber bullismo".

Tutto ciò si esplica e si concretizza nei seguenti momenti principali:

- Registro elettronico. Ciascun genitore della scuola dell'obbligo riceve ad inizio di anno scolastico la password di accesso all'area riservata del registro elettronico della scuola.
- Assemblea accoglienza all'inizio dell'anno scolastico
- Elezioni annuali dei rappresentanti dei genitori

- Incontro con i genitori
- Assemblee di classe/sezioni
- Colloqui individuali
- Avvisi e comunicazioni alle famiglie sia per iscritto che pubblicazioni on-line sito web [**cking.edu.it**](http://www.ck12.org/it/) (es: calendari, appuntamenti, contenuti, circolari, etc.) albo pretorio on line
- provvedimenti disciplinari andranno comunicati alle famiglie per iscritto e/o discussi e deliberati dal Consiglio di classe.
- Esiti di scrutini quadrimestrali e finali saranno consegnati alle famiglie in appositi incontri, anche on-line.
- Consigli di intersezione/interclasse/classe rappresentanti dei genitori
- Forme di coinvolgimento e di collaborazione delle famiglie nei progetti e nelle iniziative della scuola
- Feste e manifestazioni varie
- Open Day
- Comunicati stampa

La scuola, pertanto, continuerà a collaborare attivamente con il Comune, Enti, Associazioni e gruppi presenti nel territorio per offrire agli alunni ulteriori percorsi di crescita di dispersione scolastica e di svantaggio.

I rapporti con le famiglie sono improntati, generalmente, ad intesa e collaborazione, in vista di un benessere totale dell'alunno. Tuttavia, con le poche famiglie che si potrebbero definire a rischio e in alcuni casi, si potrebbe richiedere l'intervento dei servizi sociali.

Il rapporto con il territorio e la valorizzazione delle risorse che esso può offrire è un punto forte e qualificante per potenziare l'offerta formativa.

La scuola, pertanto, continuerà a collaborare attivamente con il Comune, Enti, Associazioni e gruppi presenti nel territorio per arricchire il percorso formativo.

Esistono i seguenti sportelli rivolti all'utenza:

- **Sportello psicologico** che si occupa anche di **bullismo** e **cyber bullismo**;
- **Sportello alimentare: devianze alimentari**;
- **Sportello digitale.**

10. Anno Scolastico 2018/'19

PROTOCOLLO per L'INCLUSIONE degli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



“Nella scuola italiana l’integrazione degli alunni con disabilità c’è da tempo, e quindi c’è il riconoscere e rispondere efficacemente ai diritti di individualizzazione di tutti gli alunni che hanno una qualche difficoltà di funzionamento. Una scuola che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sa prevenirle, ove possibile, diventa poi una scuola davvero inclusiva per tutti gli alunni, dove si eliminano le barriere dell’apprendimento e si creano le condizioni per la partecipazione di ognuno ...” (Dario Janes - Aprile 2013)

Una delle condizioni essenziali affinché si possa realizzare un'autentica pedagogia dell'inclusività, è quella di muoversi nella logica dell'individualizzazione dell'insegnamento, intesa come strategia pedagogico-didattica volta a riconoscere, rispettare e valorizzare la diversità di tutti gli alunni, per garantire loro una migliore integrazione e partecipazione sociale. Risulta indispensabile, dunque, la condivisione di un Piano in grado di riconsiderare i saperi, le modalità organizzative, gli stili di insegnamento, gli strumenti e i criteri di valutazione funzionali al coinvolgimento multidimensionale di ciascun alunno (dimensione cognitiva, emotivo-affettiva e relazionale). La dimensione pedagogica dell'incontro, dell'intersoggettività e del dialogo, inteso come ascolto profondo di ciascuna peculiarità, si rivelano come opportunità irrinunciabili per un approccio educativo inclusivo.

FINALITÀ

Il Piano di Inclusione, che impegna l'intero Istituto Comprensivo, è predisposto per giungere ad assicurare a tutti gli alunni con BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Il presente Protocollo rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione, nonché parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

L'Istituto M. L. King, attivandosi con interventi metodologici e pratiche didattiche mirate a favorire, nel miglior modo possibile, l'inclusione di questi alunni, si pone come finalità prioritaria quella di una integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

Le finalità specifiche del Protocollo sono:

1. Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli
2. Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche
3. Promuovere l'attività partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
4. Centrare l'intervento pedagogico e didattico sulla classe in funzione dell'alunno;
5. Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica;
6. Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.
7. Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società.
8. Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli.
9. Offrire a tutti gli alunni la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
10. Favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento.
11. Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Contesto scolastico

L'Istituto Comprensivo M. L. King di Caltanissetta diretto dal Dirigente Scolastico prof.ssa Rosa Cartella, in consonanza con i principi didattico - educativi esposti nel PTOF d'Istituto e recependo le indicazioni della circolare ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013, stabilisce questo Protocollo di Accoglienza per potenziare la cultura dell'inclusione e rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto Comprensivo M. L. King è una scuola inclusiva ed è costituita dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

SOGGETTI COINVOLTI

I bambini della scuola dell'Infanzia; Gli alunni della scuola Primaria; - Gli alunni della scuola Secondaria di I grado

Dirigente Scolastico; - Personale Docente; Referente disabilità nella DSA e altri BES

Funzioni Strumentali; Coordinatori di classe/team docenti; Personale ATA / Segreteria Didattica GLIS- GLI- ASL (Servizi sociali - Pediatria - N.P.I.)- Famiglie ed altri enti presenti sul territorio.

Destinatari

- Alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 (con disabilità psicofisiche e sensoriali).
- Alunni con BES diagnosticati ai sensi della L. 170/2010 (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, e il funzionamento intellettivo limite che viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico).
- Alunni con BES nell'area dello svantaggio socio - economico, linguistico e culturale (alunni stranieri e alunni di recente adozione) individuati dal team docenti/ Consigli di classe (D.M 27/12/12).

Risorse

Il PAI prevede il coinvolgimento di tutte le figure professionali presenti all'interno della scuola, dal Dirigente Scolastico ai collaboratori scolastici, alle figure di supporto, alla famiglia e a tutte le risorse presenti sul territorio che possono arricchire l'offerta formativa e alle quali si farà ricorso per la piena attuazione del dettato legislativo.

Fermo restando che da 01/01/2018 entrata in vigore il D.L.N.66/2017 che modifica la normativa ad oggi sarà applicata quella in vigore:

Gruppo di lavoro per L'Inclusione (GLI) - (dal preesistente GLH) svolge le seguenti funzioni:

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122.

- **Composizione (Operativa)**

GLI di Istituto è costituito da:

Dirigente scolastico e/o persona delegata dal medesimo

Docente referente G.L.I. e figure di sistema attinenti all'area dei B.E.S.

Un docente per ogni ordine di scuola;

Docenti che fanno parte del gruppo di supporto alle Funzioni strumentali (Continuità/Valutazione/Intercultura)

n. 2 rappresentanti dei genitori degli alunni e i rappresentanti di Istituzioni o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità.

- **Competenze di tipo organizzativo:**

-gestione delle risorse di personale (criteri e proposte di assegnazione dei docenti alle attività di sostegno, richiesta e attribuzione ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità, utilizzazione eventuali ore a disposizione; pianificazione dei rapporti con Enti locali e operatori esterni assegnati da questi ultimi, conseguenti modalità di collaborazione e organizzazione del personale non statale ;

-definizione delle modalità di passaggio dei minori da una scuola all'altra e modalità di accoglienza; gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche e/o centri di documentazione ...);

- **Competenze di tipo progettuale e valutativo:**

-definizione dei criteri generali per la stesura di PDF e PEI;

-formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuole;

-progetti specifici in relazione alle tipologie di handicap;

-progetti per l'aggiornamento del personale;

Il GLI di Istituto può riunirsi in seduta tecnica, con la sola presenza del personale scolastico e/o di esperti (o specialisti, o rappresentanti di altre Istituzioni) qualora si debbano esaminare problematiche a carattere riservato, cioè che comportino il trattamento di dati personali o di dati sensibili.

Il GLI di Istituto è convocato e presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente espressamente delegato.

Competenze del GLIS (costituitosi ai sensi della Legge 104 e dell'art. 13 dei Nuovi Accordi di programma 2016/2021):

è costituito da: Dirigente Scolastico che presiede, docente referente di sostegno, docenti specializzati per le attività di sostegno, docenti curricolari, responsabili territoriali, ASP, responsabili di servizio socio-assistenziale (Comune), genitori degli alunni con disabilità dell'Istituto, rappresentanti delle Associazioni o Enti che operano in accordo con la scuola.

Si occupa della rilevazione degli alunni con disabilità nella scuola; Individuazione delle risorse umane assegnate all'alunno con disabilità; Informativa e raccolta di tutta la documentazione inerente il processo inclusivo ai sensi della Legge 104 e i Nuovi accordi di Programma (CIS (Certificazione per l'Inclusione Scolastica), DF (Diagnosi Funzionale), PDF (Profilo Dinamico Funzionale), PEI (Piano Educativo Individualizzato), PDP (Piano Educativo Personalizzato), Verbali, Griglie OS, Relazioni Finali)

Collaborazione all'elaborazione del PAI con il supporto apporto delle funzioni strumentali e referenti coinvolte

- Competenze del consiglio di classe, del Team docente e del Consiglio di Interclasse

Il Consiglio di classe (scuola secondaria di 1° grado), il team docente e il Consiglio di interclasse (scuola primaria) si occupano collegialmente di:

-individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale;

-discutere, concordare e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il Piano didattico Personalizzato;

-coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP o un PEI;

-redigere il PDF e il PEI, d'intesa con gli specialisti e con la famiglia, per gli alunni con disabilità;

-consegnare PDF, PEI e PDP ai referenti del GLIO entro i termini previsti;

-informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;

-prevenire in modo accurato le varie attività, curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;

-verbalizzare le decisioni man mano assunte collegialmente e tenere traccia documentale;

-tenersi aggiornati sulle procedure previste dalla normativa.

I singoli docenti devono anche segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al referente del GLIO (Gruppo Lavoro Inclusione Operativo) qualsiasi

problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.

LA FAMIGLIA

- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica;
- compila il questionario e la griglia osservativa per la raccolta di informazioni;
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;
- collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono il bambino nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

STRUMENTI all'interno del protocollo di accoglienza

Il protocollo di accoglienza, rappresentando il contenitore di una serie di strumenti funzionali all'inclusione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e al consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative dell'Istituzione Scolastica, utilizza alcuni strumenti in diversi momenti del percorso scolastico.

DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI

Per le problematiche relative all'adozione la comunità scolastica da un'attenta lettura delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emesse dal MIUR con la Nota 18 Protocollo 7443 del 18 dicembre 2014

VALUTAZIONE STUDENTI CON BES

“La valutazione scolastica, periodica e finale [...] deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici” attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel Piano Didattico Personalizzato”. Art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2012, raccomanda alle istituzioni scolastiche di adottare “modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto”, presuppone che l'intervento valutativo tenga conto del possesso dei contenuti disciplinari piuttosto che della forma della prova realizzata, prescindendo dunque dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o alle difficoltà specifiche dell'allievo.

PROVE INVALSI E BES

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione ha pubblicato il 7 aprile 2014 una Nota esplicativa BES, sullo svolgimento delle prove INVALSI per gli allievi con bisogni educativi speciali.

Esame di Stato e studenti con BES

-I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso; tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami;

-La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati che presentano bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, situazioni di svantaggio...), al fine di predisposizione delle prove scritte,

prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.



PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES ALLE PROVE INVALSI

Nota pubblicata il 07/04/2014

| | | | Svolgimento prove INVALSI | Inclusione dei risultati nei dati di classe e di scuola | Strumenti compensativi o altre misure | Documento di riferimento |
|-----|--|--|---------------------------|---|--|--------------------------|
| BES | Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c. 1 e c. 3 della legge 104/1992 | Disabilità intellettiva | Decide la scuola | NO | Tempi più lunghi e strumenti tecnologici (art.16, c. 3 L.104/92) Decide la scuola | PEI |
| | | Disabilità sensoriale e motoria | Sì | Sì ^(c) | Decide la scuola | PEI |
| | | Altra disabilità | Decide la scuola | NO ^(b) | Decide la scuola | PEI |
| | Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi) | DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 ^(d) | Decide la scuola | Sì ^(a) | Decide la scuola | PDP |
| | | Diagnosi di ADHD - Borderline cognitivi - Altri Disturbi evolutivi specifici | Sì | Sì ^(a) | Decide la scuola | PDP |
| | Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale | | Sì | Sì | NO | - |

^(a) A condizione che le misure compensative o dispensative siano concretamente idonee al superamento della specifica disabilità o dello specifico disturbo.

^(b) Salvo diversa richiesta della scuola.

^(c) A condizione che i dispositivi e gli strumenti di mediazione o trasduzione sensoriale (ad esempio, sintesi vocale) siano concretamente idonei al superamento della specifica disabilità sensoriale.

^(d) Sono ricompresi anche gli alunni e gli studenti con diagnosi di DSA in attesa di certificazione.

Il presente documento costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ed è flessibile, pertanto potrà essere modificato e integrato ogni qual volta le circostanze lo ritengano necessario.

| Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità | | |
|--|------------------------------------|--------------|
| A. Rilevazione dei BES presenti: | | n° 63 |
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | | 38 |
| ➤ minorati vista | | 1 |
| ➤ minorati udito | | 1 |
| ➤ Psicofisici | | 36 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | | 31 |
| ➤ DSA | | 25 |
| ➤ ADHD/DOP | | 26 |
| ➤ Borderline cognitivo | | |
| ➤ Altro | | 4 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | | |
| ➤ Socio-economico | | |
| ➤ Linguistico-culturale | | |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | | |
| ➤ Altro | | |
| ➤ Alunni in via di certificazione 170/2010 o altro | | |
| | Totali | 63 |
| | % su popolazione scolastica | 10,03 |
| N° PEI redatti dai GLHO | | 39 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitari | | 31 |
| <small>*N° 7 PEI non sono stati redatti in quanto gli alunni sono stati certificati durante il corso dell'a.s. e non stati seguiti dai docenti di sostegno</small> | | |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | | |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | SI/NO |
|---|---|--------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | 4 |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | Referente disabilità Referente dsa Referente stranieri | 2 |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni/equipe ASP | Psicologa esterna | 1 |
| Docenti tutor/mentor altro | Sportello psicologico (interno alla scuola) Assistenti alla | |

| | comunicazione | |
|--|--|--------------|
| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | SI/NO |
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |

| | | |
|---|--|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | SI |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | |
| | Rapporti con CTI/CTI | SI |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Progetti a livello di reti di scuole | SI |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente | SI |

| | | | | | | | |
|--|---|--|-----------|----------|----------|----------|----------|
| | tematica inclusiva | | | | | | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | | | | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | SI | | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | SI | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | | | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | X | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | x | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | | x | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | | | x | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | | x | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | x | | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | x | | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | | X | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | | | |

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario individuare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola.

Punti di criticità:

scarsa disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;

Punti di forza:

- Presenza di un referente interno per l'educazione alla salute;
- Apprendimento anche tramite attività laboratoriali;
- concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- sportello psicologico (risorsa interna)

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico

È il garante dell'inclusività e rappresenta la figura principale per una scuola inclusiva utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse

Collegio docenti

Su proposta del GLIS e del GLI delibera il PAI

Definisce nel PTOF gli impegni programmatici relativi all'inclusione

Definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti Individua e costituisce il GLIS e il GLI, le Funzioni Strumentali, le Commissioni, i Referenti dell'Ambito Inclusione

GLIS (costituitosi ai sensi della Legge 104 e dell'art. 13 dei Nuovi Accordi di programma 2016/2021):

è costituito da: Dirigente Scolastico che presiede, docente referente di sostegno, docenti specializzati per le attività di sostegno, docenti curricolari, responsabili territoriali, ASP, responsabili di servizio socio-assistenziale (Comune), genitori degli alunni con disabilità dell'Istituto, rappresentanti delle Associazioni o Enti che operano in accordo con la scuola.

rilevazione degli alunni con disabilità nella scuola;

individuazione delle risorse umane assegnate all'alunno con disabilità;

informativa e raccolta di tutta la documentazione inerente il processo inclusivo ai sensi della Legge 104 e i Nuovi accordi di Programma (CIS, DF, PDF, PEI, Verbali, Griglie OS, Relazioni Finali)

Collaborazione all'elaborazione del PAI con il supporto/apporto delle funzioni strumentali e referenti coinvolte

GLI (costituitosi ai sensi della Legge 104 e dell'art. 13 dei Nuovi Accordi di programma 2016/2021) e della circolare 8/2013 per la compilazione del PAI):

è costituito da: Dirigente Scolastico che presiede, docente referente del GLH, docente referente BES, docente curricolare per ogni ordine di scuola, docenti specializzati per le attività di sostegno, rappresentanti degli operatori sociali/sanitari

rilevazione alunni BES presenti nella scuola

assume funzione di raccordo e di coordinamento delle risorse specifiche presenti nella scuola relativamente all'inclusione di tutti gli alunni con BES

raccolta e documentazione di tutti gli interventi didattico-educativi

elaborazione del PAI con il supporto /apporto delle Figure Strumentali e Referenti coinvolte

Commissione/Referente BES

Approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di BES

Aggiornamento sulle Linee Guida per la compilazione della modulistica

Formulazione di proposte di lavoro per il GLI

Rapporti con gli Enti del territorio

Supportare il Consiglio di classe/team per l'individuazione dei casi di alunni BES

Raccogliere e analizzare la documentazione, aggiornando il fascicolo personale

Partecipare ai Consigli di classe e fornire collaborazione alla stesura del PDP

Organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto

Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto

Collaborare col Referente del Centro di Documentazione Pedagogica di Istituto relativamente alla sezione dedicata alle problematiche sui BES.

Referente disabilità nella DSA e altri BES

Collabora con il Dirigente Scolastico

Fornisce informazioni e ricerca materiale didattico; organizza una mappatura degli alunni con DSA e DVA; supporta i consigli di classe per la predisposizione del PDP; predispone e raccoglie la documentazione; favorisce la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori socio-sanitari.

Sportello di ascolto psicologico

Fornisce un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche, offre uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie paure che influenzano negativamente la quotidianità.

Il consiglio di classe

Riconosce la situazione di svantaggio dello studente BES e ne rileva i bisogni educativi della situazione.

Definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili a realizzare la partecipazione degli studenti BES alla vita scolastica

Stabilisce i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare l'efficacia del percorso

| |
|--|
| <p><u>Coordinatori di classe/team docenti</u> Raccordo con la Commissione BES e con le Funzioni Strumentali di supporto alunni</p> <p><u>Il gruppo di lavoro per l'inclusione</u> Svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione Bes presenti nella scuola • Rilevazione monitoraggio e valutazione del livello di inclusività • Rilevazione e monitoraggio PDP E PEI • Aggiornamento modulistica <p><u>Docente di sostegno</u> Figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificata. E' riconosciuta la contitolarità sulla classe, partecipa alla programmazione educativo/didattica, all'elaborazione e alla verifica delle attività di competenza dei Consigli di Classe. Supporta i docenti della classe in attività inclusive. Assiste l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'Esame.</p> <p><u>Funzioni Strumentali</u> Collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF, dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione.</p> <p><u>Personale ATA/ Segreteria Didattica</u> Gestisce la sistemazione logistica di tutta la documentazione relativa ai casi BES presenti nella scuola, con la presa in carico della segnalazione nella scheda di iscrizione della documentazione presentata dalla famiglia, dell'archiviazione della stessa e dei PDP elaborati. AEC assistente alla comunicazione; assistente igienico-personale (Comune di Caltanissetta)</p> |
| <p><u>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</u> La scuola promuove brevi percorsi di informazione/formazione per tipologie di BES sulla base dei bisogni rilevati. L'Istituto ha partecipato a diversi progetti, bandi, attività e corsi di formazione interni e/o esterni ai temi dell'Inclusione. Il Collegio Docenti continuerà a promuovere attività di formazione e aggiornamento, interne ed esterne, relative all'inclusione.</p> |
| <p><u>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</u> Nell'ottica di una valutazione inclusiva, la scuola propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati al contesto educativo in cui agisce e da cui dipende il complesso reticolo di barriere sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI • La valutazione degli studenti DSA è effettuata sulla base del PDP • La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti adottati in via temporanea. <p>I Consigli di classe/team adotteranno e formalizzeranno le modalità di raccordo con le discipline, in termini di contenuti e competenze più opportuni, cercando di individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune, tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove e utilizzo delle misure compensative e dispensative. Verranno stabiliti livelli essenziali di competenza nei diversi ambiti disciplinari, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune per il passaggio alla classe successiva.</p> |
| <p><u>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</u> Promuovere azioni di raccordo tra Dirigente Scolastico, docenti FFSS, docenti Coordinatori, docenti di classe, educatori, assistenti alla comunicazione per la condivisione degli interventi. Le varie professionalità presenti all'interno della scuola collaboreranno attivamente mettendo ciascuna a disposizione la propria competenza didattica e metodologica.</p> |
| <p><u>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</u> La scuola collabora con il CTI e le diverse associazioni e cooperative ONLUS del territorio. IL Collegio dei Docenti, le Funzioni Strumentali e i Referenti per gli ambiti dell'Inclusione si impegnano ad implementare i rapporti con l'ASP e i CTS per le attività di formazione e informazione; il Comune e i vari Enti pubblici e privati per l'eventuale reperimento di risorse da</p> |

| |
|--|
| destinare al tema dell'inclusività. |
| <p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La famiglia rappresenta un punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno BES, sia come fonte di informazione, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Si auspica un maggior coinvolgimento delle famiglie all'interno del GLI nella strutturazione dei percorsi didattici educativi, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue piene potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio.</p> |
| <p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Il nostro istituto, considerato il numero di alunni DVA e DSA, da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione. In base alle varie situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti BES, i team docenti e i Consigli di classe decidono di elaborare un PDP e PEI vincolante nel caso di alunni con disabilità.</p> |
| <p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Ogni intervento sarà realizzato a partire dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Si valorizzerà e incentiverà la condivisione delle buone pratiche didattiche e formative, del know how, dell'arricchimento derivante da corsi di aggiornamento e formazione seguiti dai docenti.</p> |
| <p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>La scuola considera l'apporto di risorse aggiuntive e le specializzazioni professionali dei docenti interni alla scuola, come portatrici di nuove competenze, in sinergia con la programmazione didattica, in particolare l'organico potenziato. Potenziamento della dotazione scolastica con acquisizione di hardware, software specifici, audiolibri, testi in formato digitale, materiali vari.</p> |
| <p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>La scuola promuove interventi di orientamento a favore di studenti BES in collaborazione con altre agenzie formative a conclusione del percorso scolastico. Organizza attività di passaggio e accoglienza tra i diversi ordini di scuola, Open Day dei diversi plessi, costituzione di classi equilibrate che tengano conto degli alunni BES, incontri per il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola e tra docenti e famiglie. I docenti di scuola dell'infanzia predispongono per gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, griglie di verifica intermedia e finale relative alle competenze acquisite nei vari campi di esperienza.</p> |
| <p>Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21giugno 2018</p> |

11. INFORMAZIONE

SITO: WWW.ICKING.EDU.IT

Finalità

- Sostenere i rapporti con il territorio

Chi siamo

Con chi collaboriamo

Community docenti

Spazio Dirigente

- Rendere visibile l'attività della nostra Istituzione scolastica

Archivio

Progetti

- Essere punto di riferimento per la comunità scolastica

Comunicati stampa, tv, web

Giornalino on line

Bacheca

Concorsi (concorso di poesia e giornalismo "Anna Maria Ermigiotti")

Palmares

Bibliografia

Sitografia

Link utili

- Promuovere la condivisione di percorsi didattici on line tra i vari ordini di scuola

Lezioni interattive (anche sincrone)

Forum: Docenti, Alunni, Famiglie

12. FABBISOGNO D'ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

| | Annualità | Fabbisogno per il triennio | | Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...) | |
|-----------------------------|------------------------|----------------------------|-------------------|--|--|
| | | Posto comune | Posto di sostegno | | |
| Scuola dell'infanzia | a.s. 2016-17: n. 26 | 20 | 5 | N. 3 sezioni plesso Santa Flavia di cui N. 2 orario normale (40 ore) e N. 1 Tempo ridotto (25 ore) N. 2 sezioni plesso "Andersen" di | |

| | | | | |
|------------------------|------------------------|----|--|---|
| | | | | orario normale (40 ore) N. 4 sezioni plesso "Leone XIII" di orario normale (40 ore) N. 1 sezioni plesso "Unrra Casas" di orario normale (40 ore) |
| | a.s. 2017-18: n. 27 | 20 | 5 | N. 3 sezioni plesso Santa Flavia di cui N. 2 orario normale (40 ore) e N. 1 Tempo ridotto (25 ore) N. 2 sezioni plesso "Andersen" di orario normale (40 ore) N. 4 sezioni plesso "Leone XIII" di orario normale (40 ore) N. 1 sezioni plesso "Unrra Casas" di orario normale (40 ore) |
| | a.s. 2018-19: n. 27 | 20 | 7 | N. 2 sezioni plesso Santa Flavia di orario normale (40 ore) N. 2 sezioni plesso "Andersen" di orario normale (40 ore) N. 4 sezioni plesso "Leone XIII" di orario normale (40 ore) N. 1 sezioni plesso "Unrra Casas" di orario normale (40 ore) N. 1 sezioni plesso "Cittadella" di tempo ridotto (25 ore) |
| Scuola primaria | a.s. 2016-17: n. 52 | 37 | Plesso M. Abbate: N. 9 Plesso Santa Flavia N. 6 | Plesso M. Abbate: N. 9 classi Tempo Pieno (40 ore) N. 5 classi a Tempo Normale (27 ore) Plesso Santa Flavia: N. 8 classi Tempo Normale (27 ore) |
| | a.s. 2017-18: n. 52 | 37 | Plesso M. Abbate: N. 9 Plesso Santa Flavia N. 6 | Plesso M. Abbate: N. 9 classi Tempo Pieno (40 ore) N. 5 classi a Tempo Normale (27 ore) Plesso Santa Flavia: |

| | | | | |
|--|------------------------|----|--|---|
| | | | | N. 8 classi Tempo Normale (27 ore) |
| | a.s. 2018-19: n. 52 | 37 | Plesso M. Abbate: N. 9 Plesso Santa Flavia N. 6 | Plesso M. Abbate: N. 9 classi Tempo Pieno (40 ore) N. 5 classi a Tempo Normale (27 ore) Plesso Santa Flavia: N. 6 classi Tempo Normale (27 ore) |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

| Classe di concorso/sostegno | a.s. 2016-17 | a.s. 2017-18 | a.s. 2018-19 | Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|---|
| A043 Ita - Sto Geo | N. 2 + 4 ore | N. 2 + 14 ore | N. 3 + 6 | 2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore 2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore 2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore |
| A059 | N. 1 + 6 ore | N. 1 + 12 ore | N. 2 | 2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore 2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore 2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore |

| | | | | |
|-----------------|--------|--------|--------|--|
| | | | | |
| A345 Inglese | 12 ore | 15 ore | N. 1 | <p>2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> |
| A245 Francese | 6 ore | 10 ore | 12 ore | <p>2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> |
| A032 Musica | 8 ore | 10 ore | 12 ore | <p>2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> |
| A030 Ed. Fisica | 8 ore | 10 ore | 12 ore | <p>2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1</p> |

| | | | | |
|-----------------|--------------|--------|-----------|--|
| | | | | <p>Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> |
| A028 Arte | 8 ore | 10 ore | 12 ore | <p>2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> |
| A033 Tecnologia | 8 ore | 10 ore | 12 ore | <p>2016/2017: N. 2 Classi Prime - N. 1 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2017/2018: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 1 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> <p>2018/2019: N. 2 Classi Prime - N. 2 Classe Seconda - N. 2 Classe terza -Tempo scuola 30 ore</p> |
| | | | | |
| Sostegno | N. 3 + 9 ore | N. 3 | 4 + 9 ore | <p>Per il 2016/2017 Si prevedono n. 2 alunni con rapporto 1 a 1 e 3 alunni con rapporto 2 a 1</p> <p>Per il 2017/2018 Si prevedono n. 1 alunno con rapporto 1 a 1 e 4 alunni con</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | rapporto 2 a 1 Per il 2018/2019 Si prevedono n. 2 alunni con rapporto 1 a 1 e 8 alunni con rapporto 2 a 1 |
|--|--|--|--|---|

b. Posti per il potenziamento

| Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)* | n. docenti | Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III) |
|---|------------|---|
| Posto comune primaria | 3 | Potenziamento delle competenze chiave Italiano e Matematica in riferimento al progetto previsto nel Piano di Miglioramento - Organizzazione |
| Scuola Sec. I grado (A245 Francese) | 1 | Potenziamento lingua straniera: Francese |
| | | |
| | | |

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

| Tipologia | n. |
|---------------------------|----|
| Assistente amministrativo | 4 |
| Collaboratore scolastico | 13 |

13. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE Triennio 2016-2019

Introduzione

La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha avviato un processo di riorganizzazione e innovazione come previsto dalla L.107/2015,.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree all'interno delle quali le scuole o le reti di scuole, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti ai bisogni formativi dei docenti:

1. Autonomia didattica e organizzativa;
2. Valutazione e miglioramento;
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
4. Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
6. Scuola e lavoro;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Inclusione e disabilità;
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo, per il triennio 2016/2019, che il Collegio dei Docenti ha elaborato, si integra con gli obiettivi dell'Istituto ed enunciati nel PTOF, il RAV il PdM e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è orientato al raggiungimento degli obiettivi citati nei suddetti documenti al fine di rispondere efficacemente ai bisogni formativi dei docenti riferiti agli obiettivi del PTOF, RAV e PDM, - alla necessità di avviare sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche, alle esigenze formative del territorio, in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalle reti di ambito e di scopo.

Il Piano strutturato in un'ampia opportunità di scelte riservate ai docenti di ogni ordine e grado dell'istituto è articolato in tre aree:

- 1) Area delle competenze relative all'insegnamento (didattiche);
- 2) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative);
- 3) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionali).

Il DS e lo staff, dopo aver provveduto annualmente alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, orienteranno gli stessi nella scelta dei corsi al fine di garantire le priorità formative riferite agli obiettivi del PTOF.

Considerato quanto sopra esposto e che, in ogni caso, vanno incoraggiate anche le libere iniziative formative dei docenti, si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche;

- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto;
- revisionare e implementare il curricolo verticale d'istituto, la progettazione didattica e la valutazione per competenze;
- favorire l'inclusione degli alunni a rischio dispersione e BES ;
- implementare l'innovazione dell'amministrazione digitale;
- ottemperare agli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

In coerenza con quanto previsto dal PTOF, l'attività di formazione si propone di consentire a tutto il personale scolastico di acquisire strumenti e competenze indispensabili per affrontare l'attività avvalendosi anche dell'offerta formativa organizzata dalla rete di ambito, dalle reti di scopo e dagli snodi formativi (PNSD)

INIZIATIVE DEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico (PNSD), che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 4 CL e dalle eventuali reti di scopo cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati dall'istituto ;
- corsi di formazione on line a partecipazione individuale, autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto;
- interventi formativi coerenti con il Decreto Legislativo 81/2008
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

Il Piano di istituto si rivolge a:

- docenti neo-assunti ;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

- figure impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- figure professionali dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

Piano formazione Anno scolastico 2015/2016

Il Piano Triennale di Formazione dell'istituto tiene conto delle seguenti attività di formazione e autoformazione realizzate nell'anno scolastico **2015/2016**

- condivisione e riflessione critica sul curriculum verticale d'istituto per competenze (autoformazione) Corso di formazione sull'inclusione (BES e disabilità) analisi e stesura RAV e del PdM (autoformazione);
- Avvio della formazione figure specifiche PNSD – Animatore digitale e team per l'innovazione;
- formazione sull'innovazione metodologica digitale PNSD (15 moduli - scuola polo formativo);
- formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali: ambiente, alimentazione, salute, sport;
- Creazione prove oggettive per le discipline Italiano e Matematica e criteri valutazione condivisi (autovalutazione).

Piano formazione Anno scolastico 2016/2017

- Formazione all'innovazione didattica e organizzativa;
- Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento;
- Formazione Animatore Digitale e Team innovazione;
- Utilizzo delle attrezzature wifi d'Istituto (PON – FESR);
- Formazione “Assistenza tecnica primo ciclo”
- RAV e Piano di Miglioramento;
- Inclusione, BES e disabilità;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Formazione d'Istituto per responsabili componenti Squadra d'emergenza (L. 81/2008);
- Dematerializzazione: protocollo – albo – sito web e conservazione”.
- Formazione su tematiche trasversali: Alimentazione – Salute – sport – Bullismo e Cyberbullismo.

Piano formazione Anni scolastici 2017/2019

- Approfondimento sulle tematiche del Piano Nazionale scuola digitale - Atelier creativi: coding e robotica;
- Migliorare i processi di valutazione per le competenze di Italiano e Matematica: il dipartimento valutazione ed autovalutazione proseguirà l'attività di condivisione ed approfondimento sul sistema di prove e criteri di valutazione delle stesse e delle scelte metodologiche, per migliorare gli esiti degli alunni e il successo formativo nei 2 plessi dell'Istituto, le strategie e le modalità condivise d'intervento articolate per i diversi ordini e gradi;
- Prosecuzione della formazione e delle attività per l'inclusione scolastica, per migliorare i protocolli d'intervento specifici, condividere e affinare ancora le prove contestualizzate di monitoraggio dei piani personalizzati;
- prosecuzione della formazione e delle attività per lo sviluppo delle competenze trasversali individuate nei precedenti anni scolastici.

- Migliorare le competenze organizzative Autovalutazione e monitoraggio dei processi: prosecuzione della formazione per la stesura del RAV e del Piano di miglioramento (analisi dei punti critici).

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete, cui l'istituto aderisce.

14. FABBISOGNO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| Infrastruttura/ attrezzatura | Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III | Fonti di finanziamento |
|---|---|------------------------|
| Laboratori mobili | Migliorare le competenze chiave Italiano e Matematica degli alunni | PON-FESR - MIUR |
| Spazi alternativi per l'apprendimento | Migliorare le competenze chiave Italiano e Matematica degli alunni . Potenziare le competenze nelle scienze e trasversali: arte, musica. | PON-FESR - MIUR |
| Riammodernamento delle attrezzature informatiche dei laboratori e delle LIM delle classi. | Migliorare le attrezzature negli ambienti di apprendimento e implementare l'uso delle tecnologie digitali e | PON-FESR - MIUR |

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano alla presente i progetti curricolari ed extracurricolari.

N.B.:

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, la Programmazione didattica (Curricolo verticale e progetti di classe), l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, il Piano di Miglioramento, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto www.icking.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.